

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ORIGINALE**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 LUGLIO 2024)**

*Nr. Progr.*            **47**  
*Data*                **30/09/2024**  
*Seduta NR.*           **6**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 30/09/2024 alle ore 21:10*

*Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 30/09/2024 alle ore 21:10 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	LUNARDI SABRINA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	S	D'ELIA PATRIZIA	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S	BINAGHI FRANCESCO	S
RE' VALENTINA	S	ZANGIROLAMI MARCO	S		
CARNEVALI STEFANO	S	ROSETI PROSPERO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	BINAGHI MARCO	S		
CIANCIA GIULIANO	S	COVA ILARIA	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente giustificato*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.*

*In qualità di SINDACO, il Sig. RIGIROLI GIOVANNI assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:*

, , ,

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 LUGLIO 2024)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 30 Luglio 2024, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 30 Luglio 2024;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con n. 16 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Zangirolami), espressi per alzata di mano, dai n. 17 Consiglieri, di cui 16 votanti;

**DELIBERA**

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 30 Luglio 2024

dal n. 34 al n. 39

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 47 DEL 30/09/2024**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*GIOVANNI RIGIROLI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT.SSA TERESA LA SCALA*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**ORIGINALE**

Numero Delibera **47** del **30/09/2024**

---

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 LUGLIO 2024)**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 04/09/2024

IL RESPONSABILE DI AREA  
Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

---

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2024**

#### **SINDACO RIGIROLI**

Possiamo iniziare il Consiglio Comunale con l'appello. Passo la parola alla Segretaria Generale, dottoressa La Scala.

#### **SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA LA SCALA**

Grazie, Sindaco. Rigioli Giovanni (presente); Biondi Susanna (presente); Milan Andrea (presente); Re Valentina (presente); Carnevali Stefano (presente); Borsani Claudia (presente); Ciancia Giuliano (presente); Porta Laura (presente); Dianese Daniele (presente); La Tegola Anna (presente); Zangioli Marco (assente); Roseti Prospero (presente); Binaghi Marco (presente); Cove Ilaria (presente); Lunardi Sabrina (presente); D'Elia Patrizia (presente); Binaghi Francesco (presente).

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2024**

#### **PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

##### **SINDACO RIGIROLI**

Bene. Per quanto concerne le comunicazioni del Sindaco, volevo informare il Consiglio Comunale che ho provveduto alle nomine dei rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni, questo è avvenuto il 25 luglio. Ringrazio, innanzitutto, tutti i gruppi consiliari per la collaborazione e ringrazio tutte le persone che hanno inviato il curriculum e si sono messe a disposizione per svolgere questi ruoli e per avere questi incarichi.

Quindi, ho nominato, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Il Cerchio Onlus, il signor Marco Gusta Brasso, che ha svolto nell'ultimo mandato il ruolo di Presidente e Chiara Crespi.

Per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, ho nominato Andrea Enrico Ceriotti, anche lui ha svolto negli ultimi anni il ruolo di Presidente; Cristina Costa, che anche lei è stata membro del CDA nell'ultimo mandato e Giuseppe Giovanni Gatti, che è il nuovo entrato.

Auguro a tutti un buon lavoro e ringrazio tutti quanti per la collaborazione.

Prego, Consigliere Binaghi Francesco.

## **CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

Grazie, signor Sindaco. Buonasera a tutti.

Le leggo, signor Sindaco, l'articolo 12 dello statuto della farmacia comunale. “Il Presidente e i membri del CDA vengono nominati dal Sindaco fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale - e fin qui... - e possiedono una speciale competenza tecnica ed amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti. A pena di nullità, di ciò si darà ampia motivazione nel verbale di nomina”.

Allora, due osservazioni. La prima, non se n'è data ampia motivazione nel verbale di nomina, visto che l'ho letto e nel decreto di nomina non ho visto motivazioni. Seconda cosa, noi come *Insieme per Busto* avevamo indicato il curriculum della dottoressa Nebuloni e, a beneficio del pubblico, lo riepilogo.

La Dottoressa Nebuloni è laureata in Economia e Legislazione d'Impresa presso l'Università Bocconi, è direttrice finanziaria di Cliniche Baviera, quindi una primaria in realtà in ambito sanitario in Italia. In tutta onestà, io dubito che sia stato rispettato lo statuto, perché competenze maggiori della dottoressa Nebuloni, in tutta onestà, non ne ravviso.

Premesso che, ovviamente, comprendo anche la scelta del signor Gatti, che è stato Sindaco, che ha comunque un'esperienza amministrativa importante; comprendo anche il riconoscimento del lavoro svolto dell'avvocato Ceriotti, che ovviamente è laureato e si è occupato negli ultimi anni della farmacia, anche se personalmente, secondo me, dopo dieci anni un cambiamento male non farebbe, a prescindere, ovviamente, ferma restando la mia grande stima nei

confronti dell'avvocato. Onestamente, però, ravviso che in questo CDA l'assenza della dottoressa Nebuloni non rispetta queste norme, queste caratteristiche che vengono dettate dallo statuto della farmacia, perché vedere scelte figure che, con tutto il rispetto, hanno un diploma magari di perito turistico, onestamente lo trovo uno schiaffo in faccia al merito, alla competenza e a tutti i valori su cui in campagna elettorale tutti abbiamo parlato.

Quindi, la disapproviamo fortemente e diciamo... Signor Rigioli, io le faccio questa domanda un po' provocatoria. Se lei domani ereditasse una farmacia privata e le chiedessero a chi farla gestire, lei la farebbe gestire alla dottoressa Nebuloni o a una di queste figure? Io non credo che lei sceglierebbe un perito turistico e non una laureata alla Bocconi, che ha esperienza decennale in direzione di aziende sanitarie, direzione finanziaria di aziende sanitarie.

Credo che sarà un bel giorno, cari cittadini, quando la cosa pubblica verrà gestita come se fosse nostra, quindi si sceglieranno sempre solo persone competenti, persone che hanno caratteristiche professionali e accademiche per ricoprire un ruolo e non si guarderà alla politica, alla vicinanza ideologica o alla simpatia personale chiaramente, queste cose che dovrebbero restare fuori dalla nomina di incarichi amministrativi. Questa è la mia opinione.

L'articolo 12 dello statuto della farmacia però è una norma e, secondo me, andrebbe anche un pochettino rispettata, non è una petizione di principio, dà delle caratteristiche specifiche: non è stato rispettato. Grazie.

**SINDACO RIGIOLI**

Grazie, Consigliere Binaghi Francesco.

Il suo intervento non fa altro che rafforzare quello che ho detto in merito ai curriculum che sono stati tutti di un certo livello e che sinceramente mi hanno messo anche a difficoltà nelle scelte. Questo è sintomo e sinonimo che il livello è comunque alto. Quindi, rinnovo il ringraziamento che ho fatto prima ai gruppi consiliari e a tutti quelli che hanno presentato il curriculum.

Io sono limitato a scegliere, cercando di seguire gli indirizzi che abbiamo deliberato in Consiglio Comunale e penso di averlo fatto. Capisco che in ogni caso, qualsiasi fosse stata la scelta, ci sarebbe stato per il valore dei curriculum qualche risentimento. Trovo tra l'altro poco elegante il fatto in un'assemblea pubblica, in un Consiglio Comunale, nella sostanza andare a delegittimare se vogliamo delle nomine che sono state fatte, perché chi è stato nominato penso che meriti il rispetto e anche tutta la stima del Consiglio Comunale. Grazie.

Se non ci sono altri interventi, passo al secondo punto all'Ordine del Giorno. No, ridò la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

## **CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

Signor Sindaco, nessuno ha delegittimato nessuno. Il discorso è che purtroppo i titoli sono oggettivi e non sono titoli... Non è che una persona che ha una laurea e ha una storia di direzione finanziaria vale più di un'altra persona, però se si tratta del suo settore di lavoro specifico è chiaro che ha un peso.

Ora, se si trattasse di nominare un ingegnere nucleare, io sarei una persona che ha valore zero, nonostante sia laureato, magari sia Consigliere Comunale e abbia fatto delle cose nella vita, ma non è il mio ambito. Se noi abbiamo uno statuto che dice che si guardano alle competenze accademiche e alla storia professionale di una persona e

nominiamo al posto di una che è un'eccellenza di Busto Garolfo in quest'ambito... Io non credo che in Busto Garolfo ci siano persone più competenti della dottoressa Nebuloni in questo ambito specifico, lo dico sinceramente, e si scelgono altre figure perché ci sono state vicine magari in campagna elettorale o altro, secondo me, è una cosa che non va bene, ma questa non è una critica alla persona, è una critica alla modalità di scelta per un posto pubblico.

È normale, signor Sindaco, è politica che io la critichi. Non posso venire a dirle che ha fatto bene se non lo penso, perché oggettivamente questa è una sua scelta abbastanza forte, secondo me. Lei ha scelto la vicinanza politica, non ha scelto il merito, non ha scelto la competenza: è oggettivo, è fattuale questo, non lo sto dicendo io. Laureata alla Bocconi, direttrice finanziaria, titoli di studio inferiori, nessuna esperienza professionale in questo ambito, non c'è da discutere, è un fatto, è fattuale proprio questo.

Lei ha fatto una scelta politica, va benissimo. Io critico il fatto che lei abbia fatto una scelta politica e non abbia fatto una scelta di merito e di competenza, con uno statuto che però le dice, attenzione, scegliamo figure competenti, scegliamo figure che hanno una storia di un certo tipo. A lei non interessa, bene così. Ovviamente, se il buongiorno si vede dal mattino, bene così, vedremo il proseguo. Sono già preoccupato.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliere Binaghi Francesco.

Non voglio contestare la sua posizione, perché ognuno è libero di esprimerla come vuole. Io mi sono attenuto a quelli che erano gli indirizzi e per la nomina di designazione al punto B “competenza specifica per grado di istruzione o per esperienza lavorativa e o

professionale sulle attività che costituiscono gli scopi dell'ente, aziende e società istituzionali”.

È chiaro che chi ha fatto il membro del CDA per un certo periodo ritengo che avesse delle competenze da preferire e lo ha fatto bene tra l'altro.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2024**

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONE IN MERITO A IMPATTO LAVORI AMPLIAMENTO CASA DI COMUNITÀ SUGLI ALLOGGI ERP DI VIA MAZZINI E SITUAZIONE GENERALE DEI MEDESIMI ALLOGGI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SPESE, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 24.07.2024, PROT. N. 17083**

#### **SINDACO RIGIROLI**

Quindi, se non ci sono altri interventi, passo al secondo punto all'Ordine del Giorno. Secondo punto all'Ordine del Giorno: “Interrogazione in merito a impatto lavori ampliamento case di comunità sugli alloggi ERP di via Mazzini e situazione generale dei medesimi alloggi, con particolare riferimento alle spese”.

Presentato dal gruppo consiliare *Insieme per Busto*, in data 24/07/2024.

Passo la parola per l'esposizione alla Consigliera Patrizia D'Elia.

#### **CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA**

Grazie. Buonasera a tutti. Vado a leggere l'interrogazione, così anche il pubblico viene a conoscenza di quanto richiesto.

“I sottoscritti Patrizia D’Elia e Francesco Binaghi, consiglieri comunali di Busto Garolfo, premesso che gli alloggi ERP situati in via Mazzini, come purtroppo buona parte degli edifici di edilizia popolare situati nel Comune di Busto Garolfo, versano in situazioni di degrado e abbandono sia nelle parti comuni che nei singoli appartamenti. Uno dei pochi spazi di sollievo per gli abitanti della palazzina è rappresentato – purtroppo, adesso devo dire era rappresentato - dall'area verde antistante all'edificio, dove sono presenti alberi di varie specie in grado di creare una zona tranquilla e salubre pur in un contesto degradato. I lavori per l'ampliamento della Casa di Comunità vanno proprio ad incidere su quest'area verde, abbattendo gli alberi ivi presenti, alcuni dei quali risultano essere particolarmente maestosi e di pregio. Nella fase iniziale dei lavori, iniziati il 23 luglio 2024, si sono già verificati dei primi disagi per gli inquilini, che sono stati costretti a spostare i cassonetti dei rifiuti e a cui è stato reso difficoltoso l'utilizzo del cortile condominiale. I condomini di via Mazzini si trovano a dover affrontare una situazione di serio disagio non solo da un punto di vista fisico, ma anche amministrativo, da quando la gestione degli alloggi è stata assunta da Euro.PA S.r.l., che è il consorzio di Comuni dei quali Busto Garolfo non risulta però essere socio, si trovano a ricevere bollette condominiali spesso elevate. Ricordiamo che gli inquilini di alloggi ERP sono, per definizione, persone in difficoltà, senza alcun dettaglio delle voci che le compongono. La legge prevede, in via generale, che prima di effettuare il pagamento il conduttore ha il diritto di ottenere l'indicazione specifica delle spese e di prendere visione dei documenti giustificati dalle spese effettuate, anche ai sensi della trasparenza. Non può pagare così alla cieca. Tutto ciò premesso, chiedono se l'Amministrazione abbia intrapreso o intenda intraprendere delle azioni volte al contenimento delle problematiche di rumore e fastidio

conseguenti le esecuzioni dei lavori nei pressi della palazzina ERP di via Mazzini; se sia intenzione dell'Amministrazione comunale attuare degli strumenti compensativi per la perdita di un'area di pregio in centro al paese e, in particolare, se abbia intenzione di assicurare agli inquilini dell'edificio ERP di via Mazzini la fruizione di un'area verde; se l'Amministrazione è a conoscenza delle modalità di calcolo e invio delle spese da parte di Euro.PA S.r.l. ai condomini degli alloggi ERP di via Mazzini e di riflesso di tutti gli alloggi ERP che gestisce e, nel caso, se abbia intenzione di chiedere maggiore chiarezza e trasparenza nelle stesse”.

Ho finito, grazie.

### **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliera D'Elia. Per la risposta, passo la parola all'Assessore Stefano Carnevali.

### **ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Buonasera a tutti. Com'è facile intuire, le risposte a questa interrogazione sono trasversali a più assessorati, coinvolgono due primi cittadini, la precedente e l'attuale, almeno tre assessori e, vista la natura per lo più tecnica degli argomenti toccati, due posizioni organizzative degli uffici comunali. Per praticità, però sarò io a dare lettura della risposta nella sua totalità.

Detto che, come ripetutamente riportato dai servizi sociali, dopo i loro frequenti sopralluoghi e come confermato dagli addetti ai lavori pubblici a valle dei loro numerosi interventi, per quanto sussistano anche problematiche di non facile, rapida o poco onerosa soluzione, le condizioni degli stabili comunali non possono essere definite

degradate e gli stessi non versano assolutamente in stato di abbandono: questo è vero sia per quanto riguarda le parti comuni sia per quanto riguarda i singoli appartamenti.

Negli stabili comunali, infatti, gli interventi sono continui, ma in alcuni casi, per andare a buon fine, richiedono la collaborazione degli inquilini, sia essa economica o di condotta. Eventuali condizioni di indigenza degli inquilini, comunque, non sono un ostacolo alla realizzazione della maggior parte degli interventi necessari, anche perché esistono numerosi dispositivi a sostegno di condomini in difficoltà economiche.

In particolare, per quanto riguarda lo stabile di via Mazzini, il Servizio Sociale rileva come criticità maggiori l'occupazione di alcuni spazi comuni con oggetti di diversa tipologia e differente stato di conservazione, situazione che presto sarà sanata, è già partita una comunicazione in tal senso tramite lo sgombero del materiale non reclamato; la necessità di una riverniciatura delle scale, ma è necessario un accordo tra gli inquilini, perché questo intervento dovrebbe incidere nelle spese condominiali; la necessità di una pulizia sistematica degli spazi comuni, ma è di nuovo necessario un accordo tra gli inquilini perché realizzino direttamente questo intervento o decidano di affidarlo a dei professionisti. Per quanto riguarda la ricollocazione dei cassonetti, invece, dai servizi non viene ravvisata una particolare criticità, né vi sono state segnalazioni in tal senso, perché è bene ricordarlo ci sono canali appropriati per segnalare ogni difficoltà.

Fatte queste premesse, si rileva altresì che, al momento della ricezione dell'interrogazione, era avvenuta, in data 24 luglio, la sola consegna delle aree di cantiere all'impresa, individuata da SST Ovest Milanese per l'esecuzione dei lavori. I servizi sociali comunali hanno contestualmente provveduto, tramite apposita lettera, a comunicare

agli inquilini degli alloggi comunali di via Mazzini l'imminenza dell'avvio dei lavori veri e propri per l'ampliamento della Casa di Comunità. In detta lettera, come vedremo, sono presenti proposte atte a normalizzare le più concrete situazioni di disagio che gli inquilini esperiranno durante i lavori.

Quanto alle prime richieste dell'interrogazione, come avviene per ogni cantiere aperto o connesso all'amministrazione comunale, specificando però come in questo caso il committente dei lavori non sia il Comune di Busto Garolfo ma SST su mandato di Regione Lombardia, si provvederà a rispettare tutto quello che la normativa prevede per tutelare i residenti in zone vicine a quelle in cui vengono eseguiti i lavori.

La parte tecnica, per quanto riguarda il cantiere di Via Mazzini, non segnala peculiarità di sorta e si procederà quindi nell'alveo della normalità, garantendo comunque agli inquilini ogni tutela a cui hanno diritto. In questo senso, le principali garanzie che abbiamo ottenuto dal RUP della ditta che eseguirà i lavori sono: verranno adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'emissione di rumore; si provvederà a ridurre l'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi; nelle lavorazioni che comportano la formazione di polvere, come ad esempio scavi, verranno adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte; nelle attività edili e di scavo si provvederà ad inumidire il materiale polverulento; gli orari di lavoro saranno quelli dichiarati dall'impresa nel proprio crono-programma.

Si tratta, in ogni caso, di normale attività edilizia, senza attività di demolizione di fabbricati esistenti e gli scavi sono tra l'altro limitati, in quanto l'edificio non sarà provvisto di piano interrato.

In questa situazione, il ruolo dell'Ufficio lavori pubblici comunale sarà essenzialmente di monitoraggio sul cantiere, affinché il

rispetto della normativa da parte dell'impresa al lavoro sia garantito. È bene comunque ricordare come i tecnici comunali, e qualora necessario anche la parte politica, saranno a disposizione degli inquilini di via Mazzini, come avviene per ogni area di cantiere pubblico nel nostro Comune, per raccogliere segnalazioni di eventuali criticità durante il corso dei lavori, collaborando nel solco della normale prassi si potrà superare l'eventuale insorgere di ogni difficoltà.

La dolorosa, ma come vedremo necessaria, perdita di alcuni alberi verrà sicuramente compensata da nuove opere di piantumazione da effettuarsi in autunno. Sono anche in corso trattative con l'impresa di lavoro in via Mazzini, per verificare la sua disponibilità ad una partecipazione alle stesse.

Per quanto riguarda la disponibilità di verde fruibile per gli inquilini degli alloggi comunali di via Mazzini, si fa presente come essi abbiano a disposizione ulteriori 650 metri quadrati di cortile e si fa notare, come segnalato dai servizi sociali, che l'area verde maggiormente sfruttata dai condomini sia tradizionalmente quella retrostante allo stabile, area verde fortunatamente non interessata dai lavori e che permane nella totale disponibilità degli inquilini. Le dimensioni di questo cortile pongono lo stabile di via Mazzini in una situazione vantaggiosa rispetto agli altri complessi popolari del Comune di Busto Garolfo e anche rispetto a molte unità abitative private.

A completamento di questo quadro, comunque favorevole, c'è anche la posizione dello stesso stabile, che si trova in prossimità del parco comunale e delle aree verdi adesso contigue: area cani, campo da calcio e a seguire.

Una questione su cui invece è possibile e necessario intervenire riguarda i posti auto a disposizione degli inquilini di via Mazzini. Con

l'installazione del cantiere, infatti, alcuni parcheggi non saranno più agibili. All'interno del perimetro dello stabile, però, sono comunque presenti una ventina di posti auto coperti e scoperti, che fino ad oggi non erano stati interessati né da una precisa regolamentazione né tantomeno da un'assegnazione nominale.

Il servizio sociale ha colto l'occasione di questa forzata revisione degli spazi per sanare anche questa situazione, proponendo agli inquilini di manifestare il proprio interesse per l'assegnazione di un parcheggio nominale nel perimetro dello stabile di via Mazzini, in questo modo si andrà a regolarizzare una situazione che era caratterizzata da squilibri. In più, dopo i lavori, saranno realizzati ulteriori stalli di sosta interni allo stabile, che verranno successivamente assegnati a loro volta.

In conclusione, quanto all'area di cantiere, possiamo dire che sono stati fatti tutti i passaggi volti alla tutela degli inquilini di via Mazzini, passaggi che l'Amministrazione compie in ogni circostanza e che non possono variare nel loro quadro sistemico da caso a caso. Nella situazione di via Mazzini, la principale peculiarità è connessa alla necessaria riorganizzazione dei posti auto che, come detto, è stata presa in carico.

In conclusione, invece, quanto alla Casa di Comunità, possiamo senza dubbio affermare che la realizzazione di un servizio del genere sul territorio comunale rappresenta una grande risorsa per i nostri cittadini che, grazie alla lungimiranza e agli sforzi compiuti da questa Amministrazione, potranno avere nel proprio paese la nuova tipologia di Hub della Salute prevista da Regione Lombardia.

Come recentemente riportato anche dalla stampa locale, i benefici di questa struttura si riverbereranno anche sui cittadini di Canegrate, Dairago, San Giorgio su Legnano e Villa Cortese, visto che questi Comuni avranno come punto di riferimento proprio la Casa di

Comunità di Busto Garolfo. Ovviamente, però, per erogare tutta la rosa di servizi previsti da Regione, con la possibilità per i cittadini di tutti questi paesi di ricevere assistenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7, è stato necessario provvedere a questo ampliamento della struttura.

Siamo sicuri che tutti i consiglieri qui presenti, esclusi ovviamente quelli al primo mandato, ma comunque compresi i consiglieri sottoscriventi l'interrogazione, siano d'accordo con quanto appena affermato, visto che hanno votato favorevolmente tutti i passaggi formali che hanno portato alla decisione di ampliare la Casa di Comunità e all'apertura di questo cantiere, passaggi formali che, a più riprese con planimetrie, hanno dettagliato la tipologia di intervento e le modalità di esecuzione.

Citiamo, a titolo puramente esemplificativo, la delibera di Consiglio Comunale del 30 gennaio 2023 e quella del 25 maggio 2023. Ricordiamo poi anche una serie di eventi pubblici e momenti di comunicazione volti a far conoscere la nuova realtà della Casa di Comunità, in cui tutti i consiglieri avevano potuto visionare anche dei rendering del nuovo stabile.

In ogni caso, ribadiamo, a favore di chi non era presente durante l'iter approvativo di questi lavori, che la possibilità di un'espansione verticale della Casa di Comunità, messa a suo tempo a tema già da questa Amministrazione, era stata scartata dai tecnici regionali, in virtù dei costi maggiori, oltre il budget a disposizione, e delle tempistiche dilatate che avrebbe previsto, incompatibili con le scadenze del PNRR.

Da ultimo, la questione delle spese condominiali. Attualmente, Euro.PA si occupa direttamente solo della gestione degli affitti delle case popolari del Comune di Busto Garolfo; le utenze, invece, sono ancora in carico all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune, a cui sono intestate. Per evitare agli inquilini pagamenti molto pesanti a fine

anno, è consuetudine richiedere degli anticipi contenuti, formulati sulla base dello storico dei pagamenti. L'Ufficio Servizi Sociali ha fornito reso conto del complesso passaggio di consegne tra Progel ed Euro.PA, che tra le altre cose ha causato il mancato invio di bollette per la prima parte dell'anno. Da qui si può desumere l'origine di eventuali scostamenti rispetto ai pagamenti abituali degli anticipi. Anche se direttamente interpellata, Euro.PA ha confermato di aver inviato bollette contenute, in linea con quanto abituale. Quanto ai dettagli assenti in bolletta, l'Ufficio Sociale aveva già preso contatti con Euro.PA perché venissero fornite maggiori precisazioni, soprattutto connesse ai riferimenti temporali dei pagamenti richiesti. In ogni caso, Euro.PA ha uno sportello di accesso pubblico aperto quotidianamente, presso cui è possibile chiedere spiegazioni. Le bollette non passano per gli uffici comunali, ma sono un invio diretto. In ogni caso, i Servizi Sociali sono sempre disponibili a supportare gli utenti nel percorso di contatto con il gestore. È bene però notare come non siano loro prevenute richieste in questo senso, come neppure segnalazioni di particolari rincari da verificare.

Ci preme, in conclusione, ribadire che per ogni segnalazione di disagio, per ogni dubbio e per comunicare ogni tipo di problematica, sono previsti appositi canali di confronto sia con la parte tecnica sia con la parte politica comunale. Crediamo che seguire percorsi lineari nell'alveo della normalità faciliti il lavoro di tutti e porti alla risoluzione dei problemi con maggior celerità. Fiduciosi nella volontà condivisa di terminare l'importante espansione della Casa di Comunità nel modo più efficiente possibile, auspichiamo la collaborazione in tal senso di tutte le forze politiche bustesi.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore Carnevali. Passo la parola alla Consigliera D'Elia per la replica.

## **CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA**

Grazie. Parto dal discorso Casa di Comunità, perché io in realtà non ho problemi di memoria, ricordo benissimo cosa ho votato in Commissione e rimango coerente con quanto ho votato, a differenza magari di qualcuno di voi lì seduto che ha votato a favore del teleriscaldamento nel 2013 quando fu e adesso, invece, si va in causa per decisioni prese così d'ufficio.

Detto questo, per quanto riguarda la Casa di Comunità...

## **SINDACO RIGIROLI**

Mi scusi, Consigliera D'Elia, solo per rimanere in tema, la risposta deve essere in tema all'argomento dell'interrogazione.

## **CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA**

Sì, infatti, la Casa di Comunità non era in tema, perché io non ho menzionato la Casa di Comunità come problema di costruzione.

## **SINDACO RIGIROLI**

Mi scusi, non volevo interromperla, non volevo fermare la sua esposizione, era solo per dire se è possibile rimanga in tema all'interrogazione.

## **CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA**

Anche la risposta doveva essere in tema, Sindaco, comunque va bene.

Detto questo, quindi, non voglio tornare sul discorso Casa di Comunità, perché ogni volta c'è sempre il pretesto per fare un'inutile campagna elettorale dal momento in cui avete vinto, quindi non serve in questo frangente rimarcare questa cosa.

Per quello che mi riguarda, in realtà, Assessore, io vorrei chiederle quante volte lei è stato all'interno degli alloggi ERP, perché da quanto mi risulta non sa neanche di che cosa stiamo parlando. È mai entrato all'interno di un alloggio o si è limitato ad entrare nel cortile degli immobili ERP? Perché, secondo me, lei ha descritto una realtà, infatti ha detto, che non è assolutamente quella che lei ha esposto.

Gli alloggi ERP da sempre, ormai, sono in uno stato di degrado totale, strutturalmente perché hanno crepe strutturali ovunque molto importanti. Ci sono degli alloggi dove è stato richiesto il cambio delle caldaie e non si è intervenuti, ci sono dei tubi degli scarichi di esalazioni tappati con i pezzi di cartone e voi non fate assolutamente nulla. Adesso siete andati, con il discorso della Casa di Comunità, a ledere ancora delle altre persone. Queste persone si sono ritrovate delle recinzioni, un cantiere che stava partendo senza essere avvisati.

È vero che la proprietà è la vostra, ma almeno un minimo di decenza, fare una sorta di riunione, cosa che ho chiesto al Sindaco quando ho telefonato l'altra mattina e mi ha detto: “Non ti preoccupare, andrò lì di persona”, o sbaglio, signor Sindaco, ha detto questo? Mi ha detto questo? Non mi pare che sia stato lì, questa è la considerazione che avete. Sono persone già in uno stato di difficoltà.

I documenti di cui parlava, Assessore, io ce li ho, ho la lettera che è stata inviata dall'ufficio competente, ho anche tutti i bollettini di quando c'era Progel, che con continui ritardi continuava a mandare acconti, bolli, canoni di locazione, conguagli senza la specifica voce. Adesso, invece, abbiamo peggiorato la situazione, perché con Euro.PA Service arrivano addirittura i PagoPA dove non c'è nessun tipo di dettaglio.

Io ho assistito a una telefonata fatta con l'ufficio comunale dove veniva garantito che lo spazio dei posti auto sarebbe stato fatto senza nessun tipo di costo o di aggravio. Invece, adesso, sono venuta a sapere che è già decisione dell'Amministrazione creare dei posti auto a pagamento e che verranno dati soltanto a quelli in regola con le spese.

Allora, perché dovete sempre andare a gravare sulla situazione economica dei residenti, quando i primi a non mantenere in buono stato i vostri stabili siete voi? È da tempo che più stabili hanno problemi con i citofoni, hanno problemi con gli ingressi, hanno problemi di sicurezza e sono lasciati allo stato di abbandono più totale, senza parlare delle case in via Alfredo Di Dio.

Comunque, non sono soddisfatta della risposta, Assessore. Le hanno preparato un compitino che lei si è limitato a leggere, perché non conosce la situazione. Mi dispiace, lei è molto preparato sempre su tutto, ma su questo punto questa volta ha fallato. Mi dispiace, io non sono assolutamente d'accordo con quello che mi ha detto.

Spiegatelo ai residenti, che chiamano in Comune e hanno sempre porta in faccia, quando dovrebbero essere considerati come tutti gli altri cittadini, perché le tasse le pagano anche loro, non soltanto i cittadini di serie A, come ho già detto in un'altra volta.

## **SINDACO RIGIROLI**

Per cortesia, per cortesia, per cortesia, non è possibile intervenire. Grazie, Consigliera D'Elia, per l'intervento.

Rammento che non è possibile da termini di regolamento replicare, quindi passo al terzo punto all'Ordine del Giorno.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2024**

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – MOZIONE PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE SPECIALE EX ART. 14 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ANALISI DEL PROSIEGUO O LA DISMISSIONE DEL TELERISCALDAMENTO, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 24.07.2024, PROT. N. 17139**

#### **SINDACO RIGIROLI**

Quindi, passo al terzo punto all'Ordine del Giorno, che è “Mozione per l'istituzione di una commissione speciale, ex articolo 14 del regolamento comunale, per l'analisi del proseguo o la dismissione del teleriscaldamento” presentata dal gruppo consiliare *Centro-destra per Busto Garolfo e Olcella* in data 24/07/2024.

Passo la parola al Consigliere Marco Binaghi.

#### **CONSIGLIERE BINAGHI MARCO**

Grazie, Sindaco. Buonasera a tutti.

Procedo alla lettura della nostra mozione. “I sottoscritti, premesso che tra il Comune e la ditta Tesi, in data 13 maggio 2013, dopo aggiudicazione di un bando pubblico, veniva stipulato un contratto per la gestione trentennale, dal 4 marzo 2013 al 3 marzo

2043, del servizio pubblico di distribuzione dell'energia termica per mezzo di rete di teleriscaldamento prodotta da centrale di cogenerazione di teleriscaldamento per la progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di teleriscaldamento del Comune di Busto Garolfo. Premesso che con determina n. 93 del 9 febbraio 2018 e dell'area demanio patrimonio immobiliare, questo Comune autorizzava la ditta SMEAM a succedere alla ditta Tesi nella conduzione della gestione del servizio di teleriscaldamento con relativa assunzione a proprio carico di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi originariamente facenti capo alla citata ditta Tesi. Premesso che in data 22 novembre 2018 la ditta SMEAM e il Comune sottoscrivevano il contratto di servizio per la fornitura e gestione del servizio pubblico di teleriscaldamento e la realizzazione delle opere ad esso connesse per il periodo 4 marzo 2013 - 3 marzo 2043. La ditta Tesi assumeva il ruolo di impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs 50/2016, nell'esecuzione del contratto in oggetto per effetto dell'avvalimento dei requisiti posseduti.

Durante il sopralluogo del 28 settembre 2022, finalizzato ad accertare lo stato di conservazione delle apparecchiature presenti in centrale termica, con particolare riferimento al loro effettivo funzionamento impiantistico, ha riscontrato una pluralità di inadempienze a carico del gestore attuale dell'impresa ausiliaria.

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 25 ottobre 2022 è stato disposto l'avvio al procedimento di risoluzione e con comunicazione del 26 ottobre 2022, protocollo 25248 a firma dei responsabili dell'area demanio e patrimonio immobiliare, veniva comunicato alla società Tesi e Smeam l'avvio del procedimento di risoluzione contrattuale in cui venivano comunicate relative contestazioni.

Premesso che le controdeduzioni pervenute al protocollo comunale n. 27637 del 24 novembre 2022 da parte dell'avvocato Alessandro Anderloni, dello studio legale Anderloni di Milano, nell'interesse della società concessionaria di cui sopra, non hanno consentito di superare le criticità contestate.

Premesso che con delibera n. 90 del 30 maggio 2023 la Giunta Comunale prendeva atto del procedimento finalizzato a risoluzione per inadempimento e con determina n. 487 del 16 giugno 2023, i responsabili dell'area demanio e patrimonio immobiliare dichiarava risolto il rapporto contrattuale in essere con la società Smeam.

Tenuto conto che, con determina n. 795 del 31 ottobre 2023, i responsabili dell'area risorse strumentali, dopo la consegna degli impianti di teleriscaldamento, per garantire il servizio di teleriscaldamento negli stabili comunali, ha affidato con affidamento diretto incarico del servizio alla ditta Gaio Angelo da ottobre 2023 fino a settembre 2025 per euro 48.915,76.

Ritenuto che l'Amministrazione precedente ha deciso la dismissione del teleriscaldamento senza considerare le ripercussioni negative di tale scelta, presa senza alcun confronto nelle opportune sedi istituzionali, commissione a riassetto territorio, considerando solo la relazione dell'ingegnere Berti, mentre sarebbe stata opportuna una commissione con esperti che analizzassero i costi di realizzazione con valutazione anche dei contributi pubblici, costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

Ritenuto che la dismissione dell'attuale impianto comporta ingenti somme da pagare per la posa di nuovi impianti di riscaldamento per le utenze private - Asilo Naymiller, Parrocchia, Condominio San Giovanni e Condominio Raffaello attualmente collegata al teleriscaldamento - considerato che alcune società hanno

mostrato interesse nella gestione del teleriscaldamento e potrebbero con bando pubblico subentrare, riqualificando l'impianto con la posa di nuovo cogeneratore e impiantistica senza alcun esborso per il Comune e con miglior tariffe per gli utenti; considerato che è sopravvenuta l'incompatibilità della dismissione del teleriscaldamento per la mancata elargizione dei contributi pubblici per l'efficientamento energetico delle scuole Tarra, Caccia e del Comune e della relazione alla mancata erogazione dei contributi necessari alla sostituzione delle centrali termiche degli edifici sopracitati, impegna il Sindaco e la Giunta ad istituire una commissione speciale, partecipata anche da professionisti del settore a norma dell'articolo 14 del Regolamento Comunale, finalizzata a svolgere specifiche indagini di natura tecnica ed economica per analizzare definitivamente, purché nel legittimo contraddittorio, il teleriscaldamento e le sue prospettive future o la sua definitiva dismissione, il tutto a beneficio dell'intera cittadinanza e non solo delle utenze collegate, considerando anche l'interesse già manifestato da talune società di voler subentrare nella gestione dell'impianto con il project financing a costo zero per il Comune, previa indizione di una gara ad evidenza pubblica.

Impegna il Sindaco e la Giunta ad assicurare e garantire agli utenti ancora collegati al teleriscaldamento, per gli anni 2024-2025, la continuità nell'erogazione del servizio attraverso la gestione emergenziale in essere”.

Allora, Sindaco, non mi ripeto rispetto a quello che abbiamo già detto nella precedente seduta e il tema ormai penso sia diventato quantomeno di dominio pubblico, anche perché comunque il teleriscaldamento è una cosa che ci riguarda tutti e, come abbiamo scritto nella mozione, non è a vantaggio esclusivo di coloro i quali sono collegati, anche perché comunque è un asset comunale di primaria importanza a livello economico che, a nostro modo di vedere

- come dico io, nessuno si offenda - sarebbe davvero una bestia da dismetterlo definitivamente.

Quello che non riusciamo a capire, ed è il motivo per cui abbiamo presentato questa ennesima mozione, non riusciamo a vederci chiaro, mi spiego meglio.

Noi con questa mozione vogliamo appositamente istituire una commissione speciale sulla base di quello che prevede il regolamento comunale e, come abbiamo scritto, per decidere definitivamente nel contraddittorio e non solo sulla base di quello che dite voi e di quello che diciamo noi, anche perché ci sono delle differenze sostanziali dal punto di vista dei dati non solo contabili ma anche di carattere tecnico. Quindi, prima di smettere un'opera così importante, che vale milioni di euro, a fronte anche di tutta una serie di investimenti pubblici che sono stati fatti nel corso di dieci anni, perché non possiamo sederci ad un tavolo con anche l'ausilio di tecnici affinché tutti possiamo effettivamente capire, analizzare e vedere dove ci sono stati o se ci sono stati degli errori?

Secondo me, non deve essere letta come un'onta di grave discredito sedersi un attimino e capire o cercare di capire come mai, com'è possibile che alcuni tecnici... Quindi, la politica qui non c'entra assolutamente nulla, io parlo di aspetti tecnici: uno mi dica X e l'altro mi dica Y.

Onestamente, io la risposta non la posso avere, nel senso che giustamente dalla parte nostra abbiamo chi sostiene esattamente il contrario rispetto a quello che sostenete voi e chissà perché, ho capito, motivo per cui volutamente ci stiamo avvalendo del regolamento comunale per istituire una commissione che potrà avere anche una durata molto breve.

E' richiesto soltanto il buon pensare, la buona collaborazione, è quello che ci siamo sempre detti sin dall'inizio di questo Consiglio per

davvero portare a casa un risultato che sia condivisibile a favore di tutta la cittadinanza.

Davvero, io non riesco a capire, forse sono io quello miope e non riesco a vedere quindi, il motivo per cui questa Amministrazione tende a negare o quantomeno a bloccare qualsiasi tipo di iniziativa su questo tipo di problematica.

Eh, no, Sindaco, non faccia un gesto così con la testa perché comunque, ripeto, lo sapete benissimo, c'è una causa in corso, ci sono dei condomini, e la mozione lo dice, che ancora oggi ci chiedono se il Comune garantirà o meno il servizio per la prossima stagione invernale 2025, perché non arrivano risposte definitive.

L'altra volta lei in Consiglio ha detto: “Assolutamente garantiremo per la stagione 2024-2025 invernale per chi è ancora collegato continuerà ad esserlo”.

Dopodiché, le persone interessate vanno in Comune e chiedono specifiche delucidazioni e il Comune non sa rispondere, non sa rispondere nel senso che non dà una risposta e quindi ci troviamo nella situazione in cui i cittadini non sanno che pesci pigliare, scusatemi la frase gergale, perché lei dichiara una cosa in consiglio, gli uffici deputati in Comune rispondono: “Mah, può essere, forse, vediamo, non lo sappiamo ancora”. E atteso che, secondo me, un elemento dirimente è la chiarezza specie in questa fase, perché non mettersi seduti ad un confronto? Ripeto, secondo me, è un confronto costruttivo, è un confronto per mettere la parola fine ad un motivo piuttosto che all'altro.

Sicuramente, voi la decisione l'avrete già assunta, non discuto. Infatti, ho volutamente chiesto con forza questa mozione, perché ci metto il faccione, perché ci credo fermamente e perché su un argomento così importante non accetto che mi si venga a dire ogni volta: “No, perché tanto abbiamo dei dati, i vostri dati non hanno

alcuna valenza e arrivederci e grazie”. Tanto più che vi stiamo dicendo che abbiamo delle società interessate con bando pubblico, a differenza di quello che è stato scritto in alcuni giornali, quindi un bando di evidenza pubblica al quale possono partecipare tutte le società, che a costo zero potrebbero subentrare facendo dei prezzi competitivi rispetto a quelli attuali e, onestamente, non capisco il motivo per cui mi si continui a dire e a negare la possibilità di fare questa cosa.

Quindi, io insisto perché credo fermamente nella buona volontà delle persone e nella buona amministrazione. Se voi non credete in questo va bene, ne prenderò atto, non ci fermeremo in questa sede perché, a nostro avviso, ci sono stati degli errori sicuramente non riconducibili a degli assessori, ma forse anche a dei dipendenti pubblici o forse ad entrambi, ma non ci fermeremo in questa sede. Lo dico non per fare quello presuntuoso, ma perché è davvero sotto gli occhi di tutti, non si può continuare a negare un fatto così rilevante.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliere Binaghi Marco.

Dico due cose, prima di fare intervenire sulla mozione, in risposta a quello che ha detto lei.

Innanzitutto, quello che diciamo noi e quello che dite voi, non è che noi diciamo e voi dite. Perlomeno, per quanto ci riguarda, noi ci avvaliamo di pareri che abbiamo chiesto, abbiamo dato degli incarichi. Questi tecnici sono competenti e sono responsabili dei pareri che danno, quindi noi non ci muoviamo sul nostro sentore, quindi non è che lo diciamo noi.

La seconda cosa, riguardo alle proroghe per l'erogazione delle utenze allacciate dei privati, chiaramente la risposta degli uffici

potrebbe essere non gradita o non chiara, perché deve arrivare una richiesta di proroga da parte degli amministratori dei condomini, non può essere il singolo utente ad andare a chiedere all'ufficio se è così avvenuto, se la proroga viene concessa o no.

Chiaramente, siccome la centrale termica rimarrà attiva anche per la prossima stagione, non credo proprio che ci siano problemi a continuare ad agire in proroga e quindi a continuare a erogare il calore, come è stato fatto nella scorsa stagione.

Detto questo, non vedo... a meno che ci siano delle condizioni particolari che io non conosco, ma in una situazione di normalità come è stata quella dello scorso anno, nel quale è stato garantito l'erogazione del calore, così avverrà anche per questa stagione invernale.

Detto questo, intervengo sulla mozione in maniera sintetica, spero più chiara possibile. Innanzitutto, risulta veramente impossibile da parte mia votare favorevolmente questa mozione, che si basa su premesse che non sono assolutamente condivisibili, oltre che su accuse infondate di presunta superficialità dell'Amministrazione. Non starei a soffermarmi sui temi ai quali ho e abbiamo ampiamente contro dedotto in occasione delle diverse mozioni - interrogazioni anche recenti e quindi vado oltre.

Il metodo della richiesta d'istituzione di una commissione speciale attraverso una mozione che arriva senza interlocuzioni, coinvolgimenti degli altri gruppi consiliari, è carente, anzi è nulla degli aspetti minimi di condivisione e collaborazione. Ricordo che la costituzione di una commissione speciale necessita del voto favorevole del Consiglio Comunale a maggioranza. Qual è quindi il vero obiettivo di questa mozione? Sinceramente, con questa modalità non riesco a comprenderlo.

Premesso ciò, devo dire che a mio parere non è né utile né condivisibile istituire una commissione speciale per analizzare un argomento che è già di competenza della Commissione Permanente Area, Ambiente e Assetto del Territorio, tra l'altro neoeletta. Nelle attività previste e possibili della Commissione Permanente, è già facoltà delle stesse disporre indagini conoscitive, attuare azioni di vigilanza, controllo, acquisendo notizie, informazioni, dati, atti ed audizioni. Sostanzialmente, possono essere fatte per il caso specifico in oggetto tutte le azioni che si ritengono utili ad ottenere le risposte ai dubbi e ai quesiti che voi ponete.

Tenuto conto di questo, ritengo che istituire una commissione speciale risulterebbe come delegittimare nei fatti la Commissione permanente esistente, ancora prima che quest'ultima inizi il suo operato e questo lo trovo inaccettabile. Se esiste questa volontà di approfondire il tema, lo si può fare tranquillamente, pianificando un calendario di seduta della commissione, nella quale può anche essere richiesta la partecipazione di tecnici esperti, così da acquisire informazioni e pareri più ampi e richiedere, se è necessario, analisi e studi mirati.

Ripeto, tutte cose che la Commissione permanente esistente può portare avanti semplicemente esercitando le proprie funzioni. Grazie.

Consigliere Binaghi Marco, le do la parola.

## **CONSIGLIERE BINAGHI MARCO**

Grazie, Sindaco.

Molto semplicemente, allora, quello che avevo detto, quello che dite voi e quello che diciamo noi, ovviamente era inteso per i dati tecnici, quelli a cui lei fa riferimento e c'è un segnale strano, che i vostri tecnici abbiano delle risultanze diverse dai nostri tecnici. Già

questo dovrebbe essere un sintomo, chiamiamolo come vogliamo, di qualcosa che non va e a maggior ragione dovrebbe spingere le parti a valutare a pieno chi ha ragione o chi ha torto.

Per quanto riguarda le premesse che voi non condividete, io mi sono limitato a descrivere brevemente quello che è stato fatto nel corso di questi anni, niente di più niente di meno, anche perché se fosse stato tutto in regola non saremmo qua questa sera e nei precedenti Consigli a discutere di chi ha fatto cosa.

Per quanto riguarda la commissione, lei giustamente dice: “C'è una Commissione permanente e quella sarebbe stata e sarebbe la sede”. Allora, mi viene da dire, se non c'era un tema così particolare, anche perché l'art. 14 espressamente definisce che su materie di particolare interesse, e questa è di particolare interesse anche per le casse comunali che vanno ad essere intaccate, perché non istituirla? Anche perché, scusi, lei fa riferimento alla Commissione Assetto – Territorio. Bene, è una commissione neoletta, questo è un argomento che ci portiamo indietro, da quanto? Ormai da mesi. Quindi, anche dire con la Commissione Assetto-Territorio istituiamo una commissione, laddove sa benissimo che ci sono degli interventi già programmati in essere per i prossimi mesi, significherebbe svuotare di contenuto tutto il tema del teleriscaldamento e, atteso che il nostro interesse è quello di arrivare prima che tutto il tema del teleriscaldamento fosse e venisse svuotato, ecco perché chiedo fortemente che venga istituita questa commissione, che ripeto non ha nulla che vedere con la Commissione permanente, proprio perché è un tema di rilevanza cittadina che urge di risposte.

Quindi, io non accetto che lei mi dica: “Ah, vabbè, non condividiamo le vostre premesse e quant'altro, quindi abbiamo già deciso e non è questa la sede” anche perché, ripeto, nel regolamento

non si fa riferimento a quello che lei dice, il regolamento è di poche righe e dice che su temi così importanti possa essere richiesto.

Ora, da parte nostra, dei gruppi consiliari di minoranza c'è un interesse a che venga costituita. Quindi, o lei mi dice: "A me non interessa, perché tanto siamo la maggioranza" o diversamente io non condivido il suo ragionamento, mi scusi. Mi dispiace, ma non posso accettare una risposta di questo tipo.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliere Binaghi Marco.

Solo per dire che nell'intervento ho dichiarato che nella Commissione permanente esistente è possibile fare quelle verifiche, quei confronti tra i pareri diversi, visionarli da parte dei commissari e poter farsi un'idea di quali sono quelli più attendibili e quelli meno attendibili. E' la stessa cosa che dice lei con uno strumento differente.

Passo la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

## **CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

Grazie, signor Sindaco. Allora, ci sono varie questioni tecniche su cui chiaramente non entro, perché non ne ho le competenze, ma nessuno qua dentro le ha.

Quindi, credo che la richiesta del collega Consigliere Marco Binaghi sia proprio questa, ovvero una presa d'atto del fatto che comunque non ci sono termotecnici in questo Consiglio, non ne vedo; abbiamo diversi pareri.

Sicuramente, la relazione dell'ingegnere Berti io l'ho letta, ho ascoltato anche il parere del tecnico con cui il gruppo *Centro Destra* ha organizzato qualche settimana fa una conferenza sicuramente

interessante. Non ho le competenze per sapere chi ha ragione e chi non ha ragione, non lo so. Sicuramente, dal mio punto di vista di amministratore locale, c'è una fortissima preoccupazione, perché io credo che voi stiate molto sottovalutando l'impatto economico che questa cosa può avere per il Comune.

Oggi, io ho visto una delibera di Giunta in cui voi pagate... cioè voi, purtroppo noi, paghiamo 30.000 euro più IVA e cassa professionale solo per lo studio della causa, è tanto.

Quindi, questo non vuol dire che voi state sbagliando e che bisogna riattivare il teleriscaldamento, assolutamente no. Però, vuol dire che è una questione molto complessa, su cui un approfondimento più ampio è necessario e sicuramente non è dannoso. Sicuramente, sapere qualcosa in più non può essere dannoso. Onestamente, io non vedo controindicazioni all'accoglimento della mozione del Consigliere Binaghi, ma soprattutto non ne vedo per i tanti consiglieri neoeletti che devo dire sono sostanzialmente nei banchi della maggioranza perché, in realtà, nella minoranza è solo uno... la Consigliera Cova è neoeletta, ma non così tanto, quindi qualcosa del teleriscaldamento credo abbia visto, anche se come tutti poco della realtà delle situazioni.

Quindi, lo dico anche per voi, Kant diceva: "*Sapere aude*", abbiate il coraggio di conoscere, ragazzi. Cioè, non fermiamoci alla superficie, a quello che ci dice il tecnico comunale, a quello che giustamente ci dice l'Assessore.

Sicuramente, il Sindaco e l'Assessore sono in buonissima fede, sono convintissimi di essere dalla parte del giusto, però la questione è veramente complessa, può mandare in bancarotta il Comune questa cosa. Perché non approfondirla, qual è la contro indicazione?

Sicuramente, il testo della mozione è scritto dai tre consiglieri del gruppo di *Centro Destra* con la propria visione. Ne abbiamo modificate tante di mozioni per approvarle, tantissime.

Voi sapete, credo tutti, io sono il più grande fautore del modificare una mozione, se è da salvare il risultato finale. Quindi, personalmente, io non vedo nessuna contro indicazione, ma conoscendo i colleghi sono tutte e tre persone ragionevoli, quindi penso che siano d'accordo.

L'importante è arrivare alla conclusione, cioè quella di avere effettivamente un momento di approfondimento, di confronto maggiore su un tema importante, un tema su cui tutti noi per forza vogliamo sapere qualcosa in più, perché è una questione che è sentita dai cittadini.

Come ho già detto l'altra volta in Consiglio, anche i privati... Non possiamo dimenticare che ci sono dei privati che hanno sostenuto di tasca propria delle spese enormi e ora noi gli stiamo dicendo: "Vabbè, sì. Eh, vi staccate e vi riorganizzate". Non si può fare una scelta del genere, viene meno il patto sociale proprio davanti a una cosa di questo tipo. Ci sono anche altri privati, ovvero i condomini, che non hanno sostenuto spese per l'allacciamento, però gli si chiede di affrontare delle spese private importanti. Va bene, si può fare questo, ovviamente. Però, magari, è anche nel loro interesse che siamo qui, nell'interesse di tutti i cittadini. Come diceva la Consigliera D'Elia nell'ultimo Consiglio, non ci sono cittadini di serie A e di serie B, anche a loro dobbiamo il fatto di voler fare qualche approfondimento in più. Io veramente non vedo controindicazioni.

Poi, questione istituzionale. La sede per farle, commissione speciale o commissione consigliere permanente? Ovviamente, anche la commissione consigliere permanente ha gli strumenti per investigare, per indagare su un argomento, ma la Commissione permanente

innanzitutto ha una mera funzione consultiva, in verità. Semplicemente, non voglio sminuirla, però è uno strumento ... Eh, sì, ha letto lo statuto? No, non credo. C'è proprio scritto che ha funzione consultiva. Ha una funzione consultiva, è proprio scritto. Consultiva vuol dire che il Consiglio, prima di deliberare, è obbligato a chiedere il suo parere, ma può anche disattenderlo, tant'è che nella storia si sono visti dei provvedimenti approvati contro il parere delle commissioni. La stessa cosa che avviene, signor Sindaco, anche in Senato o alla Camera, le commissioni hanno un parere consultivo e basta. Una commissione, oltretutto, deve affrontare ... Eh, vabbè, dice di no, vabbè, ha scritto anche il regolamento del Senato, si vede.

Per concludere, la Commissione permanente deve affrontare anche altri argomenti, chiaramente, perché ha una competenza più ampia, non legata solo a questa specifica funzione, quindi sarebbe anche un sovraccarico di lavoro.

Veramente, io non vedo controindicazioni,. L'unica controindicazione che vedo politica, e posso ben comprendere, è per il testo della mozione, che comunque ha una ricostruzione che può non venire accettata, ritenuta corretta dalla maggioranza.

Io sono sicuro che il Consigliere Binaghi è dispostissimo a modificare le premesse, possiamo fare una piccola sospensione, trovarci di là come abbiamo fatto varie volte, modificare le premesse e arrivare all'approvazione.

Se voi siete convinti che l'iter seguito è corretto, che la causa la vinceremo sicuramente... Poi, anche lì voi parlate sempre di danni subiti anche da voi, però a me risulta che presentiate la domanda riconvenzionale. Questo vuol dire che voi non avevate chiesto nessun danno; siccome ve l'ha chiesti la SMEAM; allora li chiedete anche voi. Di solito, quando uno è convinto di avere un credito di un milione di

euro fa causa lui, c'è qualcosa che non mi torna. Però, va bene, sicuramente è come dite voi.

Se voi siete così convinti di aver agito perfettamente, è la scelta migliore, nessun errore, che male vi fa una commissione? Un paio di sedute, poi si vede come il Sindaco Rigioli è stato bravissimo, ha gestito le cose perfettamente e uscirà con la sua luce sfavillante benissimo da questa commissione. Perché non volete farla?

Forse, siete un pochettino preoccupati anche voi; mi viene da pensare questo, onestamente. Io se sono convinto di aver fatto una cosa benissimo, sono ben disposto al fatto che venga ridiscussa, ricontrollata, eccetera. Magari, anche a me dà la possibilità di vedere le cose sotto una luce diversa e poter correggere qualcosina, se si può fare. Però, sono perplesso da questa vostra chiusura totale a questa mozione, non dico altro.

Chiaramente, noi voteremo a favore anche con questo testo, ma se dovesse modificarlo, accettare di modificarlo noi siamo disposti a dare il nostro contributo.

## **SINDACO RIGIOLI**

Grazie, Consigliere Binaghi Francesco. Prima di passare la parola, solo per dire, non mi risulta che comunque anche la commissione speciale non sia consultiva.

## **CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

E' d'indagine.

## **SINDACO RIGIROLI**

E' d'indagine, quindi è decisionale. Va bene, per deduzione, diventa decisionale. Comunque, termino. Non c'è nessun problema nell'ambito della Commissione permanente esistente ad acquisire tutti questi pareri che, come ha detto il Consigliere Francesco Binaghi, uno arriva da un tecnico che il gruppo di Centro Destra ha portato ad illustrare in una loro assemblea, per l'amor del cielo, ci sono dei tecnici comunali dipendenti ma anche pareri dei tecnici incaricati e poi, ognuno con la sua specificità, quindi ci sarà chi arriva e darà la propria visione, magari avendo degli interessi in campo particolari, e quindi questo non vuol dire che non è possibile farlo ma andrà valutato per quello e chi invece questi interessi personali – economici non li ha e quindi andrà valutato il suo parere sempre per queste motivazioni.

Ora, passo la parola all'Assessore Milan.

## **ASSESSORE ANDREA MILAN**

Sì, buonasera a tutti. Allora, io ho sentito già l'altra volta ma anche questa volta delle frasi allarmistiche. Io non voglio sminuire queste frasi, però voglio un po' puntualizzare alcune cose che, secondo me, sono importanti.

Innanzitutto, non posso ipotecare il futuro, ma in questo momento, come vedremo, Busto Garolfo ha un bilancio solido.

Allora, le somme di cui si parla non tengono conto della domanda riconvenzionale che sicuramente sarà predisposta e sta per essere predisposta dai nostri legali, che potrebbe ovviamente mutare il

valore della pretesa, aumentando anche quanto già richiesto dal Comune.

Terzo, le amministrazioni comunali di fronte ad inadempienze acclarate, non possono rinunciare ai propri diritti e quindi è un dovere rivolgersi quando è necessario all'organo giudiziale, non c'è alternativa.

Ricordo anche, da ultimo, che in anni passati abbiamo avuto cause anche più consistenti di questa, che poi si sono risolte positivamente per il Comune e, giustamente, nessuno ha sollevato obiezioni e paventato rischi, perché era nell'interesse di tutti.

#### **SINDACO RIGIROLI**

Passo la parola all'Assessore Biondi. Consigliere Binaghi Francesco, prego, parli lei.

#### **CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

No, non è che parli lei. Uno alza la mano ...

#### **SINDACO RIGIROLI**

Consigliere Binaghi, mi ascolti, sono il Presidente del Consiglio. Se do la parola all'Assessore Biondi, è perché ho visto che ha chiesto la parola prima di lei. Quindi, o si fida, altrimenti le do la parola tutte le volte che la vuole, va bene? Lei è il primo a parlare, a prescindere da chi alza la mano, va bene? Consigliere Binaghi, prego, a lei la parola.

**CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

Ma guardi, veramente, io non ho parole, davvero, è ai limiti dell'imbarazzante.

**SINDACO RIGIROLI**

Sì, sì, ma non c'è bisogno che commenti ogni volta.

**CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

No, non c'è bisogno... Io commento quanto voglio, invece, perché sono un consigliere ...

**SINDACO RIGIROLI**

Certo, certo.

**CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

... perché se chiedo la parola e lei mi dà la parola...

**SINDACO RIGIROLI**

Le do la parola, Consigliere Binaghi.

**CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

io posso dire quello che voglio, lei la deve smettere di parlarmi sopra, okay?

## **SINDACO RIGIROLI**

Ascolti, Consigliere Binaghi, lei non mi deve dire quello che devo fare, quindi parli pure.

## **CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

Lei è un gran maleducato, comunque, lei è un gran maleducato.

## **SINDACO RIGIROLI**

Passo la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

## **CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

Da quando lei presiede quest'aula, svisisce ogni volta che parla il suo ruolo. E' una cosa vergognosa, non riesce a far concludere un intervento a un consigliere senza parlargli sopra. Prima la Consigliera D'Elia, l'altra volta la Consigliera Lunardi, ma si vergogni, guardi. Comunque, è veramente imbarazzante.

Comunque, il discorso è questo, che le cause che sono state fatte in passato sono state fatte dal Comune, perché giustamente il Comune riteneva di avere dei diritti e li portava avanti, li richiedeva, o purtroppo qualche soggetto, parlo per esempio della Sodalitas, qualche volta qualche soggetto riteneva... non voleva pagare al Comune una determinata cifra, si è arrivati a una causa, si è arrivati a un contenzioso, è normale che il Comune resista ed è giusto che sia così, però anche all'epoca eravamo preoccupati, perché due o tre cause avrebbero potuto comunque essere pericolose per le casse comunali, fortunatamente non è stato così.

In questo caso è un po' diverso, perché qua c'è stata una scelta dell'Amministrazione, cioè quella di recedere da un contratto in essere, che è una scelta forte, che io non ho mai detto essere sbagliata, mai. Dico solo che siccome è una scelta forte, siccome è una scelta che può portare a delle responsabilità importanti, molto importanti per il Comune, è bene che venga approfondita.

Mi sembra di fare l'interesse dei cittadini di Busto Garolfo chiedendo che una causa da un milione e mezzo di euro, più spese legali, che solo per studiare i documenti ammontano a 30.000 euro, solo per studiare i documenti, mi sembra che sia nell'interesse dei cittadini un approfondimento, che non vuol dire mettervi in stato d'accusa, ma solamente chiedere di approfondire.

Il fatto che voi vi scaldiate così tanto e lei si innervosisca così tanto, signor Rigioli, signor Sindaco, forse mi fa capire che qualcosina di cui preoccuparsi ce l'abbiamo. Anche ai consiglieri di maggioranza, io vi do un consiglio, un suggerimento, il ruolo nostro del Consiglio è quello di controllare l'operato dell'Amministrazione, non di approvare sempre a prescindere.

In questo caso, è una cosa molto importante. Se il Comune dovesse perdere questa causa, potrebbero esserci anche delle responsabilità patrimoniali importanti vostre, quindi approfondiamole bene, per il bene di tutti. Vi si sta solo chiedendo questo, di approfondirle.

Ultima cosa. Mi dà veramente fastidio, ma veramente tanto, le continue allusioni all'integrità morale - professionale dei tecnici, che io personalmente non conosco né l'ingegnere Berti né il tecnico presentato da ... Libani - okay, grazie - che ho visto la prima volta all'incontro che hanno organizzato loro. Quindi, non mi interessa difendere nessuno, ma mi dà molto fastidio le continue allusioni, le

battutine, i sorrisini, perché queste battutine e sorrisini mettono in dubbio il decoro di una persona: non è bello.

Vi ripeto, una persona di cui io ho appreso l'esistenza da qualche mese e che ho visto la prima volta due settimane fa, ma è molto scorretto quello che voi fate, secondo me, soprattutto una persona che non è presente, che non è consigliere e non può ribattere. Oltretutto, la commissione d'indagine serve anche... Perché purtroppo la lingua italiana è un po' complicata, Sindaco Rigioli, non ha solo due termini, non è che c'è consultivo e decisionale, ci sono tante parole: il vocabolario è un po' alto, ci sono tante parole.

Quindi, approfondimento significa che serve per approfondire un tema senza decidere, perché poi le decisioni vengono prese tutte qui, ma ci permette di avere tanti elementi in più. Gli elementi in più può voler dire che al mondo non esistono due termotecnici, ne esistono diverse migliaia, quindi se ne potrebbe anche sentire qualcun altro, in modo che magari non entriamo in una causa da un milione e mezzo di euro, stacciamo il riscaldamento all'asilo che ha speso 75.000 euro di allacciamenti di tasca propria, lasciamo i condomini a dover spendere 8.500 euro a testa per la caldaia sulla base del parere di un tecnico, per quanto sia sicuramente il più bravo del mondo, ma magari se ne sentiamo qualcun altro prima di prendere una decisione così forte, forse possiamo arrivare a una decisione migliore, più ponderata.

Io non credo che quando lei deve fare un lavoro importante a casa sua, fa fare un preventivo, sentirà diversi pareri del settore, io credo. Quindi, secondo me, non vedo, ripeto, nessuna controindicazione nell'accoglimento della proposta del gruppo *Centro Destra*.

Ovviamente, ribadisco la nostra disponibilità a cambiare le premesse, a trovarci di là, a sospendere il Consiglio e quant'altro, assolutamente. Grazie.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliere Francesco Binaghi. Passo la parola all'Assessore Biondi.

## **ASSESSORE BIONDI SUSANNA**

Sì. Io vorrei anche che si riuscisse a portare avanti la discussione in maniera magari un po' più improntata al dialogo però, consigliere, non si fa così, capisce? Lei viene a fare i discorsi su tutti, poi manca di rispetto puntualmente a tutti. Io la voce non la alzo come ha fatto lei per tutto questo tempo.

Veramente, io vorrei sottolineare ... e continui a parlare. Poi, dopo il dialogo manca, per forza.

Comunque, volevo dire, il fulcro del ragionamento non è che vogliamo o non vogliamo sentire altri pareri, ragionare insieme a voi su tutti gli aspetti.

Quello che voi descrivete nella mozione, richiedendo la commissione speciale, è esattamente quello che può fare la Commissione Area Assetto del Territorio, perché il regolamento dice proprio che le commissioni possono disporre indagini conoscitive su questi argomenti, possono portare in audizione altre persone, etc.

Quindi, andare a creare una commissione speciale sarebbe semplicemente un appesantimento e anche, visto che lei diceva che gli interessava farla velocemente, sarebbe anche un allungamento invece dei tempi, perché questa commissione poi va istituita in Consiglio Comunale, bisogna prima accordarsi su modi, strumenti, etc.

Quindi, mentre la Commissione Area Assetto del Territorio è disponibile già dalla settimana prossima a stabilire un calendario d'incontri in accordo con voi, con i quali possiamo partire anche

subito, ascoltare tutti i termotecnici che vogliamo, fare l'indagine, quello che voi chiedete lo possiamo fare a partire da subito.

Fare la commissione speciale vuol dire effettivamente delegittimare un'Area Assetto del Territorio che si è appena costituita e che è disponibilissima a portare avanti quel ragionamento, vuol dire fare tutto quello ... Interessa anche a noi, per l'amor del cielo, non è che abbiamo dei pregiudizi o una linea politica. Non è una scelta politica questa, anche noi ci affidiamo assolutamente ai pareri tecnici, non vogliamo fare delle scelte di tipo diverso.

Quindi, secondo noi, non siamo d'accordo per istituire la commissione speciale per i motivi che vi ho detto, ma nella sostanza siamo d'accordo comunque a fare quello che voi ci chiedete. Invece di farlo con una commissione speciale che chiederebbe un lavoro in più, tempi più lunghi e comunque è una sovrastruttura a guardar bene, andiamo direttamente dalla settimana prossima a stabilire un calendario e facciamo quello che c'è da fare con l'Area Assetto del Territorio.

Tutto qui, non c'è altro dietro a questo ragionamento. Grazie.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore Biondi. Passo la parola alla Consigliera Sabrina Lunardi... Patrizia D'Elia.

## **CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA**

Volevo ringraziare l'Assessore Biondi in quanto Assessore alla Cultura, quindi alla partita e devo dire che invece questa risposta me l'aspettavo da lei, Sindaco, non dall'Assessore alla Cultura.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliera D'Elia. Passo la parola alla Consigliera Lunardi.

## **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda il dibattito che è in corso, diciamo che se il regolamento comunale prevede un'apposita commissione ad hoc per questioni delicate come queste... Perché questa non è una semplice commissione in cui vengono analizzati dei dati, ma c'è la necessità di professionisti del settore che l'analizzano. Ribadisco che, secondo noi, è fondamentale che ci sia. Dopodiché, se c'è l'apertura, che in passato io non ho visto, di una commissione Area Assetto Territorio in cui vengono convocati i consulenti e si approfondisca questa questione, ben venga.

Però, la questione è questa, che vorrei sottolineare. La risoluzione del teleriscaldamento è avvenuto il 16 giugno, quando sulla base di una relazione del responsabile dell'ufficio, in cui non c'era allegata una relazione tecnica di un professionista, perché l'ingegnere Berti, che era allegato, parlava in quella relazione, in quella determina che ha deciso la risoluzione del 16 giugno, parlava solo di tariffe. Solo il 10 ottobre, quindi successivamente, c'è una relazione ad hoc sulla questione.

Quello che io voglio sottolineare sono le ripercussioni di questa scelta, perché voglio ribadire solo due dati. Un dato è che il valore che ha l'impianto di teleriscaldamento, che quando è stato fatto il bando era di 1.526.000 euro, quindi decidere di smettere l'impianto penso che significa anche buttare via una somma di denaro che è stata

sostenuta nel corso degli anni dalle Amministrazioni anche precedenti e dai cittadini.

Poi, la scelta di smettere il teleriscaldamento, premesso che poi è una questione anche tecnica, non è che va ad incidere anche solo su interessi privati e quindi mettere in seria difficoltà cittadini che dall'oggi al domani si sono trovati a dover deliberare di fare dei lavori dall'oggi al domani, perché diversi cittadini ci hanno detto che non è che erano stati informati. Dall'oggi al domani, gli è stato detto: “Signori, dovete provvedere a pensare di installare delle caldaie, perché il teleriscaldamento sarà dismesso”.

Io ritengo che non ci sia stata, come i miei colleghi, un'indagine approfondita su questa questione perché, ripeto, il teleriscaldamento comporta con tutta una serie di sostituzioni del cogeneratore dei risparmi documentati.

Dopodiché, se c'è l'apertura... Io ribadisco che la commissione se c'è nel regolamento comunale, una commissione speciale apposta su questioni delicate, che sicuramente richiede del personale altamente specializzato in queste materie, perché adesso tutti i commissari che fanno parte dell'Area Assetto Territorio, con tutto il rispetto per i commissari che ne fanno parte, non sono persone qualificate per prendere delle decisioni nel merito, se non dei professionisti che spiegano con una relazione, ma diversi professionisti che l'analizzano.

Dopodiché, l'apertura, se ho capito bene, da parte dell'Amministrazione è della costituzione a breve... Che poi dopodomani siamo ad agosto e non so neanche quanti possono essere i professionisti disponibili, termotecnici disponibili ad una Commissione Area Assetto Territorio, però magari ai primi di settembre si potrebbe già definire e poi anche con certezza la conferma che ci sia la proroga per anche gli anni 2024-2025, per dare certezze a chi in questo momento è collegato. Grazie.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliera Lunardi.

Ho detto fin dall'inizio, nel primo intervento, che c'è la volontà di analizzare anche con la partecipazione alle commissioni di tecnici esterni. Io non ho fatto allusioni, perché non è un reato avere degli interessi e fare delle proposte. Un'azienda può fare una proposta, un tecnico può fare una proposta per un progetto sul quale poi può avere un ritorno economico, ma non è un reato. È solo che bisogna essere coscienti e consapevoli di questo, quindi non ho fatto delle allusioni.

Dopo, se ci sono o non ci sono, non sono io a stabilirlo. Ci sarà chi di dovere che stabilirà se questi tecnici parlano come tecnici, tra virgolette, super partes oppure se sono parte in causa. Quindi c'è la volontà di fare tutto questo percorso.

La dismissione del teleriscaldamento in realtà, non è avvenuta con la presa in carico degli impianti. La dismissione del teleriscaldamento, della rete di teleriscaldamento, così come era stata data in concessione a Tesi e poi a SMEAM e prima ancora a GESTECO, nei fatti era già successo, ma non per volontà del Comune, ma perché il privato, il maggior cliente energivoro si era già slacciato dalla rete di teleriscaldamento. Si era già slacciato e aveva già provveduto... Al momento della riconsegna degli impianti, era già slacciato e aveva già provveduto a rendersi autonomo del teleriscaldamento. È assolutamente vero.

Consigliera Lunardi, guardi, ci sono le date che certificano che in quella data, nella data di riconsegna degli impianti, la piscina era scollegata, era scollegata al teleriscaldamento.

Voglio dire, poi lo vediamo, ci saranno le commissioni dove si dimostrerà cos'è avvenuto.

Quindi, questa è l'apertura riguardo al fatto che non c'è nessuna intenzione di tenere nascosto o di non fare delle indagini approfondite sul tema e questo è quanto.

Passo la parola al Consigliere Marco Binaghi.

## **CONSIGLIERE BINAGHI MARCO**

Allora, io vorrei ringraziare il Consigliere Francesco Binaghi per l'intervento che condivido pienamente, nel senso che ha colto nel segno e, giustamente, magari con dei toni forse troppo accesi, però che bene esprimono quella che è l'idea di fondo e credo che il suo stato d'animo rispecchi quello che sia il sentire comune.

Ora, onestamente, io non capisco una cosa e mi rivolgo sia all'Assessore Biondi sia al Sindaco Rigioli. Voi dite: "Vabbè, ma qual è il problema? Istituiamo?". Istituiamo? C'è già la Commissione Permanente Assetto Territorio, ne parliamo in quella sede.

Non riesco a capire una cosa, ve lo dico sinceramente. La Commissione Assetto Territorio deve analizzare tutta una serie di problematiche che sappiamo benissimo e che lo statuto e il regolamento ben specificano. Nel regolamento, se uno lo va a leggere invece, è previsto espressamente e viene rubricato all'art. 14, commissioni speciali di controllo.

Quindi, ancora lei adesso, Sindaco, ha fatto, mi scusi, delle allusioni che non mi piacciono, perché non è questione c'è l'interesse privato e questo non costituisce reato. Ma cosa c'entra? Nessuno sta dicendo questo. Stiamo dicendo esattamente il contrario. Stiamo dicendo che ci sono delle società, sicuramente avranno degli interessi economici di ritorno, ma detto questo non vuol dire che allora, se lo diciamo noi: "Ah ecco, hanno degli interessi" ma può essere anche un

vantaggio per tutta la cittadinanza che ci siano delle società che a costo zero per il Comune riqualfichino un intero impianto? Sì o no?

Perché, giustamente, come diceva il Consigliere Francesco Binaghi, ogni volta che si parla di queste cose sembra quasi: “Ah, vabbè ma dietro chissà che cosa c'è” e ancora adesso l'ha fatto, mi scusi.

Quindi, nel momento in cui uno mi viene a dire che c'è la Commissione Assetto Territorio e che deve occuparsi di questi aspetti, diversamente viene delegittimata, secondo me non è così. Ma non è così perché, se io leggo, ripeto, il regolamento comunale, è chiarissimo “Il Consiglio può istituire apposite commissioni speciali per svolgere specifiche indagini o studiare argomenti di rilevante importanza alle materie afferenti sulla competenza dello stesso Consiglio”.

Quindi, perché io devo andare a sottrarre tempo e lavoro ad una Commissione Permanente quando in realtà si può costituire una commissione ad hoc specifica per questo tema? Anche perché, ripeto, è sentire comune, perché ci sono poi responsabilità personali patrimoniali per questo genere di scelta che è stata deliberata, che quantomeno ...

*(Intervento fuori microfono)*

## **CONSIGLIERE BINAGHI MARCO**

Qual è il problema? Andiamo ad analizzare insieme. Io davvero non riesco a capire perché non si vuole istituire e, onestamente, non credo che ci siano dei tempi biblici né tantomeno di appesantimento per istituire una commissione di questo genere, di questa portata.

Io ritorno al discorso che ho fatto a monte. Il buon senso, la buona amministrazione. Cioè, scusate, avete dato incarico ad un legale per 30.000 euro oltre oneri, il che vuol dire più di 40.000 euro, per studiare le carte e non vogliamo istituire una commissione che può avere una durata banalissima, di neanche un mese, forse anche meno, perché nel momento in cui ci sono dei tecnici...

*(Intervento fuori microfono)*

### **CONSIGLIERE BINAGHI MARCO**

Ascolti, qual è il problema? Qual è il problema? Cioè, voglio dire, allora, o c'è la volontà o non c'è la volontà, perché diversamente allora diciamo: “No, non ve l'istituiamo a prescindere, c'è la Commissione Assetto Territorio, usate quella e arrivederci e grazie”. Smettiamo subito di parlare, va bene, allora il regolamento usiamolo quando vogliamo noi, come vogliamo noi, e va benissimo.

Cioè, non lo so, a me sembra una cosa davvero fuori da ogni logica la vostra condotta, ma ve lo dico seriamente. Cioè, vi stiamo semplicemente chiedendo di collaborare. E la risposta qual è? C'è già una commissione, non fatela perché vuol dire appesantire il tema. Quindi vuol dire, definitivamente, scusatemi, far morire il teleriscaldamento, perché tanto sapete benissimo che più si va in là con i mesi, più il teleriscaldamento verrà meno. Perché avete già detto ... Sì, Sindaco, non faccia quella faccia, perché anche prima lei mi ha detto: “Se non mi arrivano risposte, io non posso rispondere a chi mi chiede dagli amministratori se ci sarà o non ci sarà la prossima stagione”.

Io lo so per certo, perché l'ho letto, che alcuni amministratori tre settimane fa hanno fatto una richiesta specifica all'ufficio competente e ancora oggi, mi è stato detto, non mi è arrivata nessuna risposta. Quindi, Binaghi, io necessariamente devo andare avanti a fare i lavori. Il che vuol dire... fare lavori vuol dire togliere un'altra parte, una branca del teleriscaldamento, prima con la piscina, poi con i condomini, poi con un altro edificio.

Quindi, conseguentemente, andiamo avanti, facciamo e continuiamo a far passare i mesi. Quando a un certo bel momento tutti hanno già fatto le caldaie, tutti si sono già staccati, noi abbiamo il risultato e a un certo bel momento qual è? Non c'è nessuno che è più attaccato al teleriscaldamento.

Ottimo risultato, complimenti. Ho finito.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliere Binaghi.

Solo per dire che il teleriscaldamento ha avuto risultati molto, molto, molto deludenti per 32 anni e questo è un dato di fatto, non è che possiamo rinunciare ai dati di fatto evidenti. I dati di fatto sono questi.

Dopodiché, io sono assolutamente favorevole ad una commissione che analizzi tutto quanto, che analizzi anche per quanto riguarda anche i privati costi e benefici di quello che potrebbe essere una resa autonoma dal teleriscaldamento piuttosto di quello che potevano essere la continuazione con il precedente contratto, piuttosto quello che potrebbero essere l'allacciamento con una nuova proposta di un privato che andremo a vedere in quella commissione.

Analizzeremo in quella commissione quella proposta del privato, naturalmente con dei pareri tecnici che diranno perché quella proposta

è stata giudicata non sostenibile, perché un giudizio ce l'abbiamo già e quindi il tecnico produrrà gli elementi del perché l'ha giudicata in quel modo. Questo non significa che andrà tutto a scadere, significa che può essere un altro privato che arrivi con un'altra proposta.

Detto questo, ripeto, come da una parte lei dice che quella commissione viene appesantita, dall'altra potrebbe essere che i commissari di quella commissione attuale, quella permanente, deve tener conto anche dei commissari che invece vogliono metterci la testa, vogliono studiare l'argomento e vogliono partecipare. Perché appesantirla da altri argomenti? No, questa commissione, che ancora non ha iniziato a fare la prima seduta, già riteniamo che bisogna togliergli l'argomento da voi ritenuto il più importante.

Per quello io dico che è delegittimare un ruolo di consiglieri eletti ed eletti anche in commissioni e il risultato cos'è? Ancora non c'è stata la prima commissione e già gli togliamo l'argomento più importante.

Benissimo, questa è la vostra visione, non è la mia e non è la nostra.

Chi vuole intervenire? Assessore Biondi.

## **ASSESSORE BIONDI SUSANNA**

Dunque, intanto, io direi che non è nemmeno il caso ora di star qui a continuare a ritirare fuori tutti gli stessi argomenti che abbiamo già discusso mille volte e che tanto non ci servono ad andare né avanti né indietro.

Riguardo alla mozione vera e propria, il Consigliere Marco Binaghi mi legge quello che c'è scritto all'art. 14. Ma se lei va a vedere l'art. 11 che riguarda le Commissioni quelle stabili, dice che

“le commissioni possono disporre indagini conoscitive sugli argomenti sottoposti al loro esame. Nell'ambito delle materie di propria competenza, hanno diritto di ottenere dal Sindaco e, per il suo tramite, dalla Giunta, dagli uffici comunali, dagli Enti, da aziende dipendenti dal Comune e dai rappresentanti del Comune in enti sovracomunali notizie, informazioni, dati, atti e audizioni di persone al fine di esercitare i compiti di vigilanza eccetera”.

Quindi, l'Area Assetto del Territorio ha assolutamente tutte le caratteristiche che voi in mozione richiedete e lei è il primo a dirmi che questo percorso deve essere fatto velocemente per tutti i motivi che lei ritiene.

Ora, se noi usiamo l'Area Assetto del Territorio, secondo me è anche più giusto nei confronti dei consiglieri, dei commissari di quella commissione. Ce lo siamo già detto venti volte, quindi i motivi non glieli sto a ripetere, però mi sembra che sia più corretto proprio nei confronti di chi è stato inserito in quella commissione, fra l'altro una commissione dove sono presenti i rappresentanti di tutti i gruppi consiliari.

Se noi utilizziamo quella, voi domani mattina potete interloquire col presidente della Commissione Area Assetto del Territorio, Prospero Roseti, e cominciare a ragionare su quando vogliamo incontrarci, quanti incontri vogliamo fare, noi ragioniamo, chi sentiamo, con quale turnazione.

Se lei prende l'altra strada, che secondo noi è non opportuna, ma nella sostanza non vi cambia nulla, noi veniamo incontro a quella che è la vostra richiesta, torno a dirlo. Se lei prende l'altra strada, bisogna mettersi lì a fare un lavoro di regolamento di quella commissione, cioè la dobbiamo istituire. Poi, dobbiamo aspettare il prossimo Consiglio Comunale per portarla, dopo che ci siamo accordati, in Consiglio Comunale per approvarla, poi magari eleggere i commissari.

Questa è una strada... noi perdiamo mesi in questa maniera, non ne capisco l'utilità, perché possiamo fare le stessissime cose da domattina con la commissione che ha in pancia proprio questo tipo di argomento.

Sinceramente, non la comprendo. Mi fermo qui.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore Biondi. Passo la parola alla Consigliera Lunardi.

## **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Vorrei ricordare che l'anno scorso, diciamo, che ci sono state diverse commissioni Area, Assetto e Territorio in cui si è discusso di questa questione, anche se è stata una farsa, perché non è servito nulla, perché comunque il responsabile dell'area continuava a trincerarsi che era stato fatto tutto correttamente, non c'è mai stato un approfondimento.

La questione della richiesta fatta di una commissione speciale... Mentre l'Area Assetto e Territorio ha una valenza politica, perché ha una valenza politica, i commissari rappresentano delle forze politiche e quindi è una questione politica, la commissione speciale invece svolge un ruolo tecnico ed economico.

Questa materia è particolarmente complessa, perché potrebbe avere delle ripercussioni importanti anche nell'avvenire del nostro Paese, quindi non riesco a capire la difficoltà di istituire questa Commissione Speciale.

Quindi, ribadiamo la necessità comunque diversamente, anche perché anche le tempistiche per l' Area Assetto e Territorio, permesso

che io ho già esperienze in passato, sia io che la commissaria D'Elia, diciamo che voi non c'eravate ancora, però sono state fatte diverse commissioni, venivano spediti comunque dei documenti e non c'era mai un esperto del settore che partecipasse, ma la necessità di questa commissione, che è espressamente prevista dal regolamento comunale, è quella di una valutazione tecnica ed economica, che solo esperti del settore possono fare.

Poi, si può anche analizzare con il commissario Area Assetto e Territorio, ma in una fase successiva. Diversamente, comunque, non è una questione di tempistiche, perché questa è una situazione delicata. Comunque, secondo me, passerà un anno per sviscerare questa questione.

Nel frattempo però, come diceva il Consigliere Binaghi Marco, alcuni saranno costretti a staccarsi non avendo delle certezze e di fatto il teleriscaldamento non è stato legato ad una cattiva gestione, ma è stato... è dipeso alla difficoltà del teleriscaldamento, ai mancati investimenti che sono stati fatti sulle tratte.

Poi, non voglio ripetermi, perché ne abbiamo già discusso l'altra volta, però io ritengo che sia fondamentale la commissione perché è speciale, perché svolge un ruolo differente.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliera Lunardi. Passo la parola al Consigliere D'Elia.

## **CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA**

Io volevo rispondere e rimarcare un po' quello che è stato detto fino ad oggi, ma che hanno appena detto i colleghi consiglieri qui adesso.

In realtà, Sindaco, lei ha sempre affermato che comunque i risultati erano deludenti del teleriscaldamento, che c'erano comunque dei sovraccosti che venivano pagati, c'erano questi esborsi di denaro insomma esagerati.

Però, alla fine della fiera, il dato di fatto è che nell'ultima commissione, dove eravamo presenti io e la commissaria Lunardi, più che parole non abbiamo sentito, perché ancora ad oggi in realtà non abbiamo ricevuto uno straccio di documento che attesti quello che lei sta dicendo.

Se da parte vostra ci fosse stato un minimo di collaborazione e di trasparenza nel darci la documentazione, cosa che non smetterò mai di ribadirvi, l'ho detto anche nel primo Consiglio Comunale dove lei ripetutamente chiedeva un'opposizione di qualità e di collaborazione, io ribalto la cosa e le dico: "Se nelle Commissioni voi venite, arrivate con le decisioni già prese e non ci date possibilità di confrontarci, noi continueremo su questa strada".

Almeno, credo di parlare anche a nome dell'altro gruppo, perché se vogliamo essere collaborativi, voi ci date pezza giustificativa del fatto che la scelta che avete preso è corretta, non vedo perché noi non dobbiamo poi appoggiarla. Così facendo invece date da pensare in realtà che ci sia qualcosa che non si vuole che venga a conoscenza, quindi poi le illazioni vengono fatte dall'altra parte, però noi dobbiamo dare per scontato che sia tutto stato fatto.

E non parlo da parte dei politici, ma neanche dei tecnici, che però può essere che ci sia stato uno sbaglio, basta ammetterlo e si

cerca di mediare. Invece, in questo caso, vi hanno chiamato in causa, vi stanno chiedendo dei risarcimenti danni, il Comune sta investendo degli altri soldi per uno studio di fattibilità sulla difesa e quindi chi ci rimette sono sempre le tasche dei cittadini e noi non abbiamo, ripeto, uno straccio di prova di quello che lei sta dicendo.

Se voi ci dimostrate Commissione Speciale, piuttosto che Commissione Assetto del Territorio, visto che l'ultima Commissione c'è stata il 6 di novembre del 2023, è passato quasi un anno e ancora noi non abbiamo un documento in mano e questo è un dato di fatto. La richiesta d'integrazione della documentazione è stata fatta dalla Consigliera Lunardi, che chiedeva la relazione dell'ingegner Berti, che non era allegata agli atti, l'unico documento che poi è stato allegato.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliera D'Elia. Io non ho memoria esatta di tutti i documenti che sono dati, ricordo dei contratti, ricordo che tutti i contratti che sono stati consegnati, adesso però non ricordo esattamente tutti i documenti.

Chiaramente, tutto quello che può essere utile viene messo a disposizione, anche perché i documenti sono accessibili ai Consiglieri, non è che sono secretati. Di conseguenza, questo è.

Detto questo, mi ripeto, io non vedo l'ora che venga fatta questa analisi, che venga fatta un'analisi dei costi e benefici che si potrebbero avere, mantenendo il teleriscaldamento piuttosto che dismettendo, semplicemente questo è quello che bisogna fare. Io penso che lo si possa fare dando anche degli incarichi o ascoltando tecnici di diverse estrazioni.

Ora, se non ci sono altri interventi, procederei alla votazione...Consigliere Ilaria Cova.

## **CONSIGLIERE COVA ILARIA**

Mi associo a quanto già ampiamente analizzato dai miei colleghi consiglieri per quanto riguarda il senso di questa mozione che, come ci siamo anche già detti, ha delle premesse che rispecchiano un po' la nostra visione dell'argomento, ma che certamente ci sarebbe anche disponibilità di rivedere la parte introduttiva, se ci fosse una volontà da parte della maggioranza di andarlo a condividere.

Mi sembra di cogliere che questa disponibilità non ci sia e si rimetta invece a un lavoro da portare in commissione Assetto e Territorio. Se questa fosse la strada, per carità, va bene. Si dice sempre a Milano “meglio piuttosto che niente”, va bene, però certamente lo spirito di una commissione di controllo e di garanzia è certamente un altro, anche per la specialità con la quale viene costituita, per la possibilità di agire a più ampio spettro, non ha un'identificazione di compiti esattamente uguale a una Commissione permanente, tant'è che lo statuto lo prevede e la normativa nazionale lo prevede, diversamente non l'avrebbe prevista.

Se fosse esattamente coincidente con il perimetro di lavoro di una commissione consigliere permanente, perché il legislatore avrebbe dovuto partorire questo tipo di strumento? Perché ha una sua specialità.

Dopodiché, è una scelta, certamente. Ovviamente, noi facciamo il nostro e poi ci rimettiamo a un voto di maggioranza, però non possiamo neanche dire che sono esattamente lo stesso strumento, perché non lo è.

Detto ciò, dicevamo che sarebbe bello poter fare questo lavoro dentro le commissioni, ma davvero provando ad andare oltre questo

tema dei tecnici nostro-vostro, perché è un po' stucchevole anche questo ragionamento.

Noi crediamo davvero che un'analisi *super partes* di una figura terza, chiunque essa sia, possa davvero creare le premesse per un ragionamento più trasparente, più pulito, più lineare, perché è un argomento dove se si imbecca alla strada sbagliata non si può più tornare indietro.

Il senso di una commissione di questo tipo non era quello di andare a dire: “Ah, ma le responsabilità in capo a questo, in capo a quell'altro”. Nel senso sì, è una commissione d'indagine, che volendo potrebbe approfondire anche questi aspetti, ma non li abbiamo sottolineati nella mozione, perché sono secondari rispetto a un supporto vero a trovare le soluzioni politiche migliori. E ribadisco politiche, perché è vero che è una commissione tecnica, audiamo i tecnici, cerchiamo di capire i migliori tecnici che migliori soluzioni prospettano, è questo vero. Però poi, alla fine, è questo parlamentino che è sovrano e siamo noi che rispondiamo ai cittadini, quindi comunque sono scelte politiche. Non possiamo neanche esimerci da questo ruolo, ciascuno nel proprio, di assumerci delle responsabilità.

Bene ha fatto il Consigliere Binaghi prima, il mio capogruppo, a ribadire come ci sarebbe anche un impatto sulle decisioni che anche i singoli consiglieri vanno ad assumere, quando tocchiamo argomenti di finanza pubblica così delicati e rilevanti.

Quindi, sarebbe davvero interesse di tutti sotterrare l'ascia di guerra su questo argomento o quantomeno lasciar perdere pregiudizi o falsi miti e provare davvero ad approfondire fino in fondo, perché comunque è ancora possibile, ancora forse per poco tempo è possibile ancora rivedere una soluzione e una decisione. Certamente, se il tempo scade, poi diventa assolutamente una strada non più percorribile, crediamo a grave danno della collettività e delle finanze pubbliche,

nonché ovviamente nella mancata tutela fino in fondo degli interessi dei privati, perché comunque le cifre che snocciolava anche il Consigliere Francesco Binaghi prima sono importanti e pesano sulle tasche dei cittadini, degli utenti, nonché della fondazione. Quindi, comunque, ci sono degli interessi in campo che vanno tenuti ben presenti da questo punto di vista.

Detto ciò, ci sarà sempre da parte nostra massima disponibilità a un lavoro, ad un approfondimento e, se questa è la strada che si intende imboccare, vediamo se c'è davvero disponibilità.

Però, noi ribadiamo che lo strumento che proviamo ad andare a costituire sia uno strumento più agile, più ampio, con delle specifiche che l' Area Assetto e Territorio non ha esattamente in quello. E poi ci aspettiamo che l' Area Assetto e Territorio, siccome c'è tantissima carne al fuoco, anche nel primo Consiglio Comunale abbiamo provato ad abbozzare alcuni argomenti che sono sicuramente di interesse, quindi è chiaro che ci sono tanti altri argomenti che quella Commissione permanente dovrà andare ad analizzare.

Comunque, ribadisco che davvero, alla fine, è una scelta che ricade su di noi, è una scelta che parte certamente da un dato tecnico, ma è una scelta politica, quindi non possiamo semplicemente dire il tecnico tal dei tali formula una relazione: dobbiamo assumerci credo questa responsabilità con scienza e coscienza.

Quindi, insomma, credo che davvero un surplus di approfondimento, di analisi non può far male e, se non può far male, magari può anche fare molto bene.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliere Cova. Diciamo che, condividendo buona parte dei contenuti del suo intervento, arrivo a conclusioni diverse

dalle sue, cioè proprio perché la politica deve assumersi le sue responsabilità e conoscere bene gli argomenti, la commissione adatta ad affrontare e ad analizzare questi temi è la Commissione Permanente. Consigliere Francesco Binaghi, a lei la parola.

## **CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

Accolgo con favore, in realtà, l'apertura che ha fatto prima, quando ha detto che comunque si rende disponibile anche a valutare se dovesse emergere dalla commissione Area Assetto e Territorio, perché mi pare che la scelta che abbiate fatto sia questa e quindi sarà così, dalla commissione Area Assetto e Territorio dovesse emergere come la strada conveniente per il Comune sia l'altra, l'apertura a valutarla.

Per questo, comunque, ricollegandomi a quello che diceva la Consiglieria Cova, ovviamente il tempo stringe, perché poi il discorso del teleriscaldamento voi lo sapete, via via che si staccheranno le utenze diventerà non più percorribile.

Anche secondo me, il discorso dell'analisi del passato porta a poco, perché il passato è passato. Siamo qui, il teleriscaldamento va bene, ha tutta la sua storia, la GST Coop. è diventata Tesi. All'inizio, erano entusiasti tutti, come ricordava la Consiglieria D'Elia, e comunque di questo passaggio, quindi evidentemente non è che il teleriscaldamento almeno sulla carta sia così terrificante, perché se andiamo a vedere quella delibera non ha votato a favore solo la maggioranza dell'epoca.

Comunque, è arrivata questa situazione, dove credo nessuno, né le minoranze nega che la tesi SMEAM abbia fatto comunque delle cose assolutamente disdicevoli che hanno portato poi al recesso, questo non lo nega nessuno. Quello che credo sia la differenza è la visione poi del futuro e magari la voglia eventualmente, semplicemente di

approfondire come è avvenuto quel passaggio, perché quello può essere fondamentale per le finanze del Comune più che altro.

Ma tutti siamo sulla linea di chi vorrebbe, vuole tutelare le finanze comunali, non è che qua qualcuno è convinto che Smeam andrà a vincere la causa o altro. Purtroppo, sicuramente, il Consigliere Binaghi ha più esperienza anche di me in questo, in tribunale a volte un vizio di forma, il discorso che lui citava l'altra volta sull'accertamento tecnico svolto senza la presenza della controparte, secondo me non è così campato per aria, è fondato e potrebbe essere magari qualcosa che poi ci porta ad avere delle conseguenze economiche, è semplicemente questo il discorso.

Quindi, qua il tema è il futuro. Se questo sistema di riscaldamento può essere utile, eventualmente cambiare visione, cambiare in corsa. Chiaramente, questa commissione va fatta, deve essere operativa a breve.

Quindi, io ho fiducia nel Consigliere Rosetti, che so essere persona competente, preparata, ma soprattutto da sempre attivo nella comunità e quindi so che si attiverà da subito.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliere Binaghi. Sto per dire che, chiaramente, la soluzione più comoda, anche per la maggioranza di allora e di adesso, sarebbe che arrivasse un privato a costo zero, facesse gli interventi e tutti felici e contenti, chiaramente è la cosa auspicabile. Ad oggi questo, purtroppo, devo dire che non è avvenuto, ma auspico che questo avvenga.

Passo la parola all'Assessore Dianese.

## **ASSESSORE DIANESE DANIELE**

Buonasera a tutti. Grazie, Sindaco, per la parola.

Volevo brevemente dire il mio pensiero, nonostante non sia l'Assessore di riferimento, ma penso che in questa sede ogni pensiero è importante, sia nella maggioranza che nella minoranza.

Io volevo un attimino calmare un po' gli animi, perché non si può non dire che questa sera le allusioni sono state fatte solo da noi, come ha detto il consigliere Francesco Binaghi, però non entro in questo merito.

Volevo solamente entrare nel merito che penso, ovviamente ragiono come maggioranza, che comunque ci sia da parte nostra come gruppo, perché è ovvio che le decisioni vengono prese non dal singolo ma dal gruppo, penso che il fatto che noi stiamo dicendo a voi che la commissione giusta è quella permanente sia un'apertura, perché non stiamo dicendo no assolutamente non vogliamo parlare di teleriscaldamento. Apro e chiudo una parentesi, io ho un mio pensiero sul teleriscaldamento: a Busto Garolfo il teleriscaldamento è una grande stupidata, perché siamo in un paese con una bassa densità abitativa. Il teleriscaldamento funziona, ci sono esempi in Italia dove c'è un'alta densità abitativa, ma questo è un mio pensiero: io non sono qua come tecnico, sono qua come politico.

Quello che volevo dire direttamente a voi Consiglieri di minoranza, io penso che da parte nostra il fatto di dire - ognuno penso che l'abbia detto, chi meno chi più, ma è un pensiero di tutti - quello di dire diamo importanza maggiore alla commissione esistente e permanente e mettiamo a disposizione fin da subito le risorse o gli incontri.

Lo dico anche da commissario nella precedente Amministrazione, insieme ai commissari D'Elia e Lunardi, perché io

mi ricordo più commissioni in cui il tecnico comunale spiegava le posizioni del Comune, dei tecnici e i vari passaggi e le varie motivazioni. Io me le ricordo, se le ricorda anche lei, Consigliera. Almeno tre commissioni forse in cui il tecnico del Comune, l'Architetto Sanguedolce, più volte e anche in maniera insistente, cercava di spiegare: non sto dicendo che aveva o no ragione, non sta a me dirlo.

Chiudo dicendo comunque che faccio... come posso dire? Chiedo all'intelligenza di ognuno di noi, perché rispetto ogni singola persona che c'è qua dentro, sia di minoranza che di maggioranza, cerchiamo di avere un comportamento corretto e rispettoso tutti verso le altre persone che parlano. Questo lo dico, visto che stasera ci siamo un attimino quasi tutti scaldati gli animi. Tutto qua, grazie.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore Dianese. Passo la parola alla Consigliera Lunardi.

## **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Un inciso per quanto riguarda le proposte di riqualificare il teleriscaldamento da parte di società che a me risulta che siano state presentate al protocollo prima delle elezioni, per cui diciamo che la manifestazione d'interesse per rilanciare il teleriscaldamento a costo zero è stata depositata in Comune.

Dopodiché, la questione vera era che per poter proseguire bisognava indire un bando e soprattutto c'era la possibile vertenza del contenzioso con Tesi e SMEAM, perché il problema adesso, oggi come

oggi, per poter rilanciare comunque il teleriscaldamento, la questione è definire e chiarire il contenzioso che è in corso.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliera Lunardi. Sicuramente, porteremo in commissione quella proposta e verrà analizzata, di modo che da quella si partirà, a mio avviso.

Passiamo al voto. Chi vota favorevole alla mozione, alzi la mano. Contrari alla mozione?

La mozione viene bocciata con 5 voti favorevoli e 11 voti contrari.

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2024**

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE  
VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (8 LUGLIO 2024).**

**SINDACO RIGIROLI**

Passiamo ora al quarto punto all'Ordine del Giorno  
“Approvazione verbali della seduta precedente, dell'8 luglio 2024”.

Favorevoli? All'unanimità.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2024**

#### **PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – NOMINA REVISORE DEI CONTI .**

##### **SINDACO RIGIROLI**

Passiamo quindi al quinto punto all'Ordine del Giorno, che è la nomina del revisore dei conti. Passo la parola all'Assessore, Vice Sindaco Andrea Milan.

##### **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore, eletto dal Consiglio Comunale.

Il D.L. n. 138/2011 prevede che i Revisori dei Conti degli enti locali sono stati scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere iscritti a richiesta i soggetti iscritti a livello regionale nei Revisori dei Conti, nonché iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

La Prefettura ha effettuato l'estrazione e ha trasmesso copia del verbale ove si attesta che sono stati estratti nell'ordine sotto indicati i seguenti professionisti: Peronetti Alessandra, primo revisore estratto; Meloro Marco, prima riserva estratta; Stefanea Laura, seconda riserva estratta.

Questo ente ha provveduto a contattare il primo estratto, la dottoressa Alessandra Peronetti, e la stessa si è dichiarata disponibile ad accettare la nomina dal 15/09/2024, sottoscrivendo apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di cause di incompatibilità o impedimenti da assumere la carica.

Visto anche il decreto del Ministero dell'Interno, si è provveduto ad aggiornare il limite dei compensi spettanti al revisore dei conti, quindi il compenso annuo lordo è stabilito in Euro 12.890 euro oltre IVA e contributi previdenziali, e si è ritenuto opportuno di conferire l'incarico di validazione del piano finanziario della TARI per un compenso ulteriore di 1.000 euro, oltre IVA e contributo.

Quindi, si propone in delibera di nominare, a seguito di estrazione indicata in premessa, quale revisore dei conti per il periodo 15/09/2024-15/09/2027 la dottoressa Alessandra Peronetti, con studio in Monza, che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di legge.

È sostanzialmente una presa d'atto.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore Milan. Passo alla parola alla Consigliera Lunardi.

## **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Quello che vi volevo chiedere era se avevate già preso contatto con la dottoressa Peronetti e quale sarà la sua disponibilità di presenza negli uffici comunali?

## **SINDACO RIGIROLI**

Passo la parola all'Assessore Milan.

## **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Allora, per quanto riguarda il sì, come ho detto prima in delibera, è stata contattata la dottoressa Peronetti, la quale ha dato la disponibilità dal 15/09.

Normalmente, i Revisori dei Conti non hanno una scadenza fissa. Le scadenze fisse sono determinate soprattutto dagli obblighi di legge, quindi quando andiamo a fare la revisione del bilancio, piuttosto che degli assestati, il loro lavoro è abbastanza consistente, anche tutte le variazioni devono passare il vaglio, così come tutte le revisioni di cassa. Sostanzialmente, sono indicate da tutti gli adempimenti di legge che, in ambito economico-finanziario, sono abbastanza notevoli.

Poi, ovviamente, come tutti i revisori, nel caso in cui ci fosse bisogno, è sempre normalmente a disposizione per un parere oppure una consultazione dagli uffici, però hanno anche altri professionisti oltre ai revisori.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore Milan.

Passo la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

## **CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

Niente, semplicemente per dire che, come già fatto in Commissione, trattandosi fondamentalmente di una presa d'atto di quello deciso dalla Prefettura, noi chiaramente voteremo a favore. Grazie.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliere Binaghi. Passiamo alla votazione.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2024**

**PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – PRESA ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 ED ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2024/2026.**

#### **SINDACO RIGIROLI**

Passiamo ora al sesto e ultimo punto dell'Ordine del Giorno “ Presa atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed assestamento al Bilancio 2024/2026”.

Passo ancora la parola all'Assessore Andrea Milan.

#### **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Allora, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente o comunque una volta l'anno entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo Consigliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

In sede di ricognizione dello Stato e della gestione finanziaria è emerso quanto di seguito esplicitato. Ciascun responsabile ha provveduto a dichiarare che non sussistono debiti fuori bilancio. Ciascun responsabile ha provveduto alla verifica degli stanziamenti di spettanze e a dichiarare che non sussistano situazioni tali da pregiudicare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

La gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in Conto Capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio. La gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa ed al rispetto della tempestività dei pagamenti.

Conformemente alla normativa vigente, alla data del 30/06/2024, la disponibilità di Tesoreria ammontava ad euro 4.184.967,44. La società ed enti partecipati non hanno manifestato necessità di interventi volti alla ricapitalizzazione.

Come solitamente avviene in questa fase di dichiarazione di permanenza degli equilibri di bilancio, si va a effettuare delle variazioni di bilancio per meglio definirlo per i mesi a venire.

Quindi, partirei con l'illustrazione delle variazioni di bilancio. Ovviamente, prenderò in considerazione come sempre la variazione di competenza, la cassa normalmente è una conseguenza, anche se temporalmente differita, e quindi partirò dal Conto Capitale.

Allora, per quanto riguarda le entrate in Conto Capitale, abbiamo l'utilizzo di poste accantonate in sede di bilancio consultivo di 69.428,27, che era la parte vincolata a spese per investimenti e che risulta dal prospetto dimostrativo, dal risultato di amministrazione del rendiconto. Abbiamo un utilizzo invece di avanzo libero di 111.731,63, un utilizzo sempre in entrata di avanzo vincolato, sempre vincolato da bilancio consuntivo di 185.264 euro, che è il contributo regionale per impianti sportivi. Questi ci erano già stati versati dalla

Regione con, ovviamente, un fine specifico; abbiamo un aumento rispetto alle previsioni di proventi per concessioni cimiteriali per 20.000 euro. Sempre in entrata, in più, abbiamo un piccolo fondo vincolato di 3.674, vincolato al Fondo d'innovazione per la strumentazione informatica.

Per quanto riguarda le entrate, invece, abbiamo un'entrata in meno, proventi alienazioni aree di 64.440, ovviamente questo non è una manca... cioè, è un utilizzo che solitamente si fa in sede di variazione di bilancio, cioè si cambia la destinazione dei proventi alienazioni aree che non sono realizzate nell'anno per spostarle in avanzo vincolato, in avanzo che viene utilizzato poi per delle spese che erano già previste in bilancio di previsione.

Per quanto riguarda le uscite, abbiamo manutenzioni per straordinaria stabili per 37.500 che è destinata in larga parte, se non tutto, per la riqualificazione della RSA, in particolare dell'impianto di ossigeno della nostra RSA "Il Cerchio". Abbiamo manutenzione straordinaria delle scuole dell'obbligo per 31.890 euro e, per quanto riguarda la mensa di Olcella, quindi l'immobile in costruzione per la mensa di Olcella, abbiamo un aumento di 17.330 euro, dovuta all'incarico per collaudi, quelli finali. Abbiamo ovviamente l'uscita delle 185.264 che erano un contributo regionale per gli impianti sportivi, che sono destinati alla piscina comunale, e 50.000 euro per la manutenzione straordinaria dei manti stradali, e l'uscita dei 3.674,77, che ho citato precedentemente, che era il Fondo per la strumentazione informatica. Cioè la destinazione della strumentazione informatica del Fondo innovazione. Questo è per quanto riguarda le variazioni in Conto Capitale.

Per quanto riguarda, invece, le variazioni di parte corrente, ovviamente andrò a dire quelle che sono... quelle maggiori, quelle più significative. Allora, anche qui abbiamo l'utilizzo di un fondo

accantonato di fine anno di 52.117,52, accantonato anche questo ovviamente in fase di realizzazione dal rendiconto 2023. Queste 52.117 sono costituite in larga parte dalla restituzione del fondo COVID, negli anni 2020-2021 ci erano stati erogati dei fondi COVID che, però, negli anni successivi dovevano essere rendicontati, cioè sostanzialmente le entrate dovevano essere... cioè le uscite dovevano essere giustificate da mancati incassi o maggiori spese relative al COVID. È stata fatta la rendicontazione negli anni successivi ovviamente, nei vari anni, e il Comune di Busto Garolfo da questa rendicontazione deve rendere, rispetto ai fondi che erano stati in anticipo, 42.436 euro. Per arrivare... il restante da 42.000 a 52.000 euro sono sostanzialmente spese del personale, che vengono riportate. Sempre in parte corrente, abbiamo un altro fondo che era stato accantonato in fase di rendiconto, che è quindi un avanzo vincolato, di 23.448,70, che è il Fondo rinnovi contrattuali, perché c'è stato un rinnovo contrattuale per i dipendenti pubblici e, quindi, anche del Comune. Sempre in entrata, abbiamo maggiori entrate per 18.000 euro per contributi regionali per finanziamento progetto "Disagio giovanile"; in realtà, l'assegnazione del bando "Lombardia dei giovani" che, come vedremo poi successivamente, verrà utilizzato soprattutto per attivare dei tirocini per giovani disoccupati e l'estensione del servizio Informagiovani, Informalavoro. Abbiamo poi ricevuto dalla Provincia un contributo di 16.957, in realtà questo contributo era un contributo arretrato addirittura del 2017, era destinato agli studenti delle scuole superiori. Ovviamente gli uffici l'avevano dato per ormai perso, nel senso non più erogato, ma evidentemente la provincia a distanza di anni l'ha erogato. Abbiamo poi una diminuzione del canone concessione gestione rete metano e teleriscaldamento, 2i Rete Gas, per 57.000 euro, che quindi da 515.000 euro arriva a 458 in entrata. Questo è il canone di gestione di

Rete metano, è quello che è stato oggetto di lunga, lunga... causa giudiziaria, che si è conclusa giusto l'anno scorso, mi pare. E sostanzialmente questo... i diritti sostanzialmente che ci vengono concessi come canone da 2i Rete Gas; ovviamente sono in base ai consumi, quindi si era fatta una stima all'inizio di previsione, ovviamente tarando i consumi a questa data, la data del 37, si è provveduto a fare una rettifica per i mesi a venire. Per gli affitti degli impianti sportivi abbiamo una variazione positiva di 4.000 euro e il recupero attività a favore di minori, 12.000 euro; sostanzialmente servizi a domanda individuali sono condizionati dal servizio slalom e dal centro estivo. Gli utili degli enti controllati sono stati rivisti in aumento per 6.519 euro e il rimborso spese per riscaldamento, una maggiore entrata di 31.500 che poi vedremo sostanzialmente pareggiano poi delle uscite che vedremo successivamente e che poi vengono rimborsate appunto con questo capitolo. Abbiamo un recupero rette frequenza del Diurno per disabili, un aumento di 14.480 rispetto a quanto previsto, anche qua dipende dal numero. E direi che per quanto riguarda le entrate di parte corrente... cioè le uscite, scusate, di entrate di parte corrente, le entrate di parte corrente, abbiamo fatto un'analisi completa.

Per quanto riguarda, invece, le uscite, abbiamo un appostamento dell'integrità di fine mandato del Sindaco, che fa parte dell'avanzo vincolato che abbiamo visto in entrata, sia del precedente Sindaco, che è anche l'appostamento per la fine mandato del nuovo, e abbiamo, per quanto riguarda gli organi istituzionali Segreteria Generale, un aumento per incarichi diversi di 11.000 euro; allora, questi 11.000 euro sono stati richiesti per dei lavori specifici, per delle consulenze che sono state date esterne. Cioè sostanzialmente qui è successo che sono arrivati nel Comune, qualche mese fa, delle note di debito, cioè delle richieste di pagamento di presunti contributi non versati, di

dipendenti anche di molti anni fa, addirittura risalenti agli anni '90. Facevano sapere che sostanzialmente nel pubblico c'è stato il cambio della gestione da Inpdap a Inps; nel momento del cambio di gestione Inpdap-Inps, molti dei dati che aveva l'Inpdap non sono stati trasmessi correttamente all'Inps. Quindi sostanzialmente, quando... basta sostanzialmente... quando una persona va in pensione, è a carico dell'ente ricostruire l'intera vita contributiva del lavoratore, cosa che ovviamente nel privato non succede. Visto anche queste richieste da parte dell'Inps, l'ufficio ha pensato di ricostruire anche molte delle posizioni dei dipendenti ora in forza, quindi si va a ricostruire la posizione contributiva di molti dipendenti e anche a fare una ricongiunzione delle varie posizioni. Il totale delle pratiche che sono state stimate è circa 47.050, e probabilmente quest'anno non verranno fatte per intero, però la Segreteria preferisce sostanzialmente avere questi soldi per poter dare questi incarichi a questi fini. Abbiamo poi sempre in uscita la restituzione del fondo COVID, di cui ho detto in precedenza, quindi sostanzialmente è la restituzione di 42.436 dovuti alla rendicontazione del fondo COVID, che noi avevamo già, come già detto in precedenza, accantonato con il bilancio consuntivo. Abbiamo un aumento delle opere idrauliche per teleriscaldamento per 13.500 e così come di costo per l'energia di 18.000 euro; 13.500 e 18.000 fa 31.500 che sono esattamente la somma che in precedenza avevamo visto come maggiore entrata. Perché appunto, sostanzialmente, noi, come Comune, sosteniamo le spese che poi ci vengono rimborsate dagli utenti collegati al teleriscaldamento, ovviamente al netto delle nostre. Abbiamo poi per incarichi tecnici 10.000 euro, dovuti alla rendicontazione del piano PEBA. Per quanto riguarda l'educativa, abbiamo il contributo scuola materna in diminuzione rispetto a quanto preventivato, cioè 130.000 euro era quanto preventivato, di 8.955 euro, anche questo è dovuto al numero dei bimbi che vi accedono.

Abbiamo una rettifica della quota associativa del sistema bibliotecario, quindi sistemazione della quota associativa per il sistema bibliotecario di 4.632 euro, quindi da 91.000 euro di previsionale, arriviamo a 86.367. Per quanto riguarda i servizi sociali, abbiamo rette di mantenimento minori in istituto una diminuzione di 8.000 euro rispetto a quanto preventivato, anche qua è tutto relativo al numero di utenti che si avvalgono del servizio. Ma abbiamo anche un aumento di 8.000 euro per le rette ricovero portatori di handicap. Mentre, per gli interventi d'integrazione portatori di handicap, c'è una rettifica di 15.000 euro, quindi da 290.000 euro che erano stati previsti si passa a 275.000 euro. Per quanto riguarda le rette ricoveri anziani in istituto, anche qui c'è una diminuzione da 60.000 a 45.000 euro, anche qui, è inutile dirlo, è in base al numero di anziani assistiti. Contributi economici alle famiglie, abbiamo un aumento di 30.000 euro, ma in questi 30.000 euro parte sono le uscite del bando "Lombardia dei giovani", che ho detto in precedenza, che erano destinati ai tirocini; in più, c'è una quota destinata in aumento al SAD.

Anche qui c'è l'utilizzo di un fondo che abbiamo visto in precedenza in entrata, che è il Fondo indennità vacanza contrattuale di 15.000 che è sostanzialmente l'aumento contrattuale. Queste sono le variazioni, e sostanzialmente appunto, per quanto riguarda gli equilibri di bilancio, ritornando agli equilibri di bilancio, abbiamo avuto la certificazione di tutti gli organi preposti che rimane una situazione di permanere degli equilibri di bilancio. Grazie.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore Milan. Ci sono interventi? Consigliera Lunardi.

## **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Sì, volevo alcuni chiarimenti in particolare per quanto riguarda le entrate; non ho capito perché nella descrizione del canone di concessione e gestione rete metano è anche indicato a teleriscaldamento, non ci sono dei canoni del teleriscaldamento che lo conferma.

Per quanto riguarda gli utili degli enti controllati, si riferisce alla farmacia? Ok.

Invece, per quanto riguarda il rimborso delle spese del teleriscaldamento, come entrate, una maggiore entrata per 31.500, se mi può spiegare meglio a cosa si riferisce. Sempre nell'ambito delle uscite, c'è una voce che parla di energia elettrica dell'impianto di riscaldamento con una previsione di maggiori uscite di 18.000 euro e non ho capito a cosa si riferisce.

Inoltre, sempre... scusi, faccio un passo indietro. Quando lei parla del canone di concessione, in cui è prevista una riduzione del canone da parte di 2i Reti Gas perché dice che i consumi del riscaldamento sono diminuiti; però, mi sembra strano, perché comunque 57.000 euro sono tanti, considerando che il riscaldamento ha funzionato a maggio perché ci sono state delle temperature comunque che si sono abbassate e c'erano state delle deroghe per il funzionamento. Poi, un'altra cosa che le volevo chiedere, per quanto riguarda gli incarichi tecnico del piano PEBA, c'è questo progetto che

è stato realizzato, che dovrà poi essere sviluppato, nel senso che è stato dato questo incarico, è stato fatto questo progetto e poi dovrà essere sviluppato, volevo capire se nell'asestato ci sono dei fondi previsti per dare attuazione a questo piano, visto che esiste.

Per quanto riguarda, invece... aspetti..., i lavori che sono previsti nella ristrutturazione della piscina; da una parte ci sono le entrate, e quindi la somma che è prevista poi in uscita sono somme previste per quale attività, quali opere da svolgere nella piscina comunale? I 185.264,25 volevo capire, se mi può dettagliare quali interventi sono stati fatti. Okay. Se mi può fornire queste... informazioni. Grazie.

**ASSESSORE MILAN ANDREA**

Sì. Allora...

**SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliere Lunardi, passo la parola all'Assessore Milan.

**ASSESSORE MILAN ANDREA**

Sì, allora, per quanto riguarda il rimborso spese impianto teleriscaldamento 31.500, l'ho detto anche in precedenza, sono appunto la somma, cioè, sono il rimborso delle somme di opere idrauliche termiche, per 13.500, e per energia elettrica e impianto di teleriscaldamento 18.000; se le somma, fa 31.500. Sostanzialmente sono costi che sono stati incrementati rispetto alla previsione e che

ovviamente noi dobbiamo richiedere come rimborso agli utenti allacciati. Questo è.

Poi, la diminuzione di 2i Reti Gas del canone di concessione; sì, passiamo da 515.000 a 458.000 euro. Io ho detto che era relativa ai consumi, in realtà è sia dei consumi che dei costi. Essendo scesi sia i consumi che i costi, ma soprattutto i costi, la stima è stata rivista al ribasso; poi, spero sempre che si alzi, nel senso che spero che poi in fase di assestato, di poterci mettere... Però, ad oggi, queste sono.

Allora per quanto riguarda il PEBA, io posso rispondere per quanto mi riguarda, sì, forse per quanto riguarda il PEBA, cioè l'attuazione del PEBA, ovviamente quella è collegata ad investimenti in Conto Capitale che hanno dinamiche un po' diverse; adesso, questo incarico è stato dato per la relazione, ok, poi passo ovviamente la parola al Sindaco, che è l'Assessore alla partita delle opere pubbliche. La stessa cosa per la piscina, perché la piscina sostanzialmente l'opera pubblica della piscina potrà essere di maggior dettaglio appunto il Sindaco, a cui passo la parola.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore Milan. Quindi, per quanto riguarda l'attuazione del PEBA, che è il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, è sostanzialmente un piano nel quale si vanno a definire gli interventi che naturalmente non vengono realizzati in un'unica soluzione, perché sono realizzati nel tempo e le risorse economiche che si possono utilizzare sono quelle che, a fronte delle entrate degli oneri di urbanizzazione, vengono destinate all'eliminazione delle barriere architettoniche. Quindi, ogni anno noi abbiamo le entrate che vengono destinate all'eliminazione barriere architettoniche che possono essere utilizzate per andare a

implementare quel piano di eliminazione che è stato eseguito. Riguardo alla piscina, invece, i 183.000 euro, 185.000 euro circa sono la prima tranche del contributo a fondo perduto che il Comune ha ricevuto da parte di Regione Lombardia per gli interventi di efficientamento energetico, che sono una serie di interventi complessivi tra cui fotovoltaico, la domotica, le caldaie a condensazione pompe di calore... insomma, ci sono i teli per mantenere, per contenere i consumi, i teli di copertura della piscina... insomma, sono una serie di interventi che sono stati finanziati per 350.000 euro dalla piscina. Ora non abbiamo fatto in tempo ad introdurre l'altra modifica a questa copertura finanziaria, in quanto... - C'è? Bene, c'è, quindi una parte di questi 550.000 sono 350.000 circa finanziati da Regione Lombardia a fondo perduto, 73.000 di GSE e la parte restante, che dovrebbe essere circa il 20%, dal Comune, in quanto era un obbligo del bando regionale, che è il 20% fosse coperto con risorse del Comune.

Grazie, passo la parola al Consigliere Marco Binaghi. Scusate, ripasso la parola alla Consigliera Lunardi.

#### **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Volevo capire se gli utili previsti di 6.000 euro riguardano la farmacia.

#### **SINDACO RIGIROLI**

Passo la parola all'Assessore Milan.

## **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Sì, è l'unico ente che ci gira degli utili.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore, passo la parola al Consigliere Marco Binaghi.

## **CONSIGLIERE BINAGHI MARCO**

Sì, grazie. Solo un'informazione che riguarda l'ambito sociale, definiamolo così. Vorrei avere qualche informazione in merito alle rette di mantenimento minori, ricovero portatori di handicap e ricovero anziani, perché vedo che sono voci importanti ed impattanti. Quindi, nell'ambito del sociale, vorrei capire, a Busto Garolfo quanti minori sono in carico all'Amministrazione Comunale e per quanto tempo ancora, se si avvicinano alla maggiore età o quant'altro, e come mai, ma non è per fare davvero polemica, è perché sono rimasto, ripeto, colpito dall'entità dell'importo di rette e ricovero portatori di handicap. Vorrei capire di cosa si tratta, di quante persone con questa disabilità oggi Busto Garolfo è gravato e anche per quanto riguarda gli anziani. Cioè, se nel frattempo, specie per gli anziani, il Comune ha messo in atto qualche opera o quant'altro, per cercare di capire come mai... cioè, tre voci che arrivano quasi a 500.000 euro.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliere Binaghi. Passo la parola all'Assessore Carnevali.

## **ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Sì, io non ho qui con me i numeri precisi degli utenti coinvolti in questi servizi, ma li possiamo naturalmente produrre prossimamente; per quanto riguarda la durata degli interventi, è variabile, nel senso che purtroppo, soprattutto sul fronte disabili, siamo caratterizzati da una crescita abbastanza marcata di disabili sin dalla nascita, quindi con in prospettiva un intero percorso vitale all'interno di strutture. Noi per molto tempo abbiamo garantito la totale gratuità, dall'anno scorso si è cominciato a chiedere una compartecipazione sull'ISEE del disabile, che quindi è un ISEE zero, però chiedendo un minimo di compartecipazione dei pasti. Quantomeno, perché, come vi rendete conto, il problema non è soltanto la spesa complessiva, ma il fatto che progressivamente le risorse sono sempre meno per i nuovi ingressi, quindi si hanno utenti "storici", che hanno goduto di un monte ore o comunque di un progetto di vita molto articolato e ricco, perché le disponibilità del tempo lo consentivano; e, magari, si devono fare progetti molto ridotti o comunque con un respiro meno ampio per chi arriva adesso, proprio perché c'è questa fatica.

Sul discorso degli anziani, si tratta di compartecipazione per quanto riguarda anziani indigenti, che quindi hanno necessità di ricoveri e non possono corrispondere in toto o in parte alla retta, fatto salvo che, quando esistono pensioni o comunque delle risorse a cui si può accedere, si accede in maniera prioritaria.

E poi non so che altro... mantenimento dei minori in comunità? Anche questo è un numero molto variabile ma molto pesante, perché è evidente che si parte quasi sempre da allontanamenti stabiliti dal giudice, di varia gravità, quindi di differente collocazione in comunità, nel senso, sia la distanza, il chilometraggio, la gravità della

compromissione della famiglia, le possibilità credibili della famiglia per un recupero; quindi varia anche la tipologia di comunità necessaria. Devo dire, a favore dell'ufficio comunale, che la nostra posizione organizzativa, in particolare la dottoressa Zambrano, ha una grandissima conoscenza proprio della realtà delle comunità; si dedica tantissimo a cercare sempre una collocazione del ragazzino, della madre o di chi ha bisogno, sia in comunità che possano essere veramente credibili per un percorso di recupero, o comunque adeguate alla casistica, sia possano essere anche favorevoli per il bilancio comunale, perché vedete che anche questo fronte è davvero pesante e, da questo punto di vista, visto che ci confrontiamo anche con tutto l'ambito del milanese, no, nelle more dell'azienda Sole, siamo davvero fortunati. Ci tengo a ribadirlo, perché il lavoro che fa... vabbè, Zambrano, ma ovviamente anche tutto lo staff, su questo fronte è particolarmente efficace, poi lei si è proprio dedicata a questa partita, perché costantemente va a visitare le comunità in cui vengono inseriti i nostri cittadini e ha proprio la voglia sempre di monitorare il percorso che fanno, quindi rendiconta con grande precisione e grande costanza, perché lo scopo è sempre quello di toglierli i ragazzini dalla comunità... ragazzini o, insomma, chi viene inserito dalle comunità; lo scopo è sempre quello, non è collocarli e abbandonarli lì. Quindi, siamo anche attivi in un tavolo complicato che si è svolto negli ultimi mesi, a cavallo anche tra le elezioni... tavolo di ambito, legato proprio ai problemi della tutela dei minori dell'azienda Sole, al percorso con le famiglie affidatarie o comunque che vorrebbero avere un ragazzino in affido. Proprio perché l'idea è la comunità deve rimanere come estrema ratio, nel senso che ci sono delle situazioni in cui è meglio per un ragazzino finire in comunità, ci sono delle situazioni in cui è il giudice a stabilirlo, ma nella maggior parte dei casi si cerca sempre di contenere, e non per questioni di bilancio, mi pare evidente poterlo

sottolineare, ma contenere proprio questo intervento, perché insomma, non è la vita che nessun ragazzino, che nessuna donna, vorrebbe avere. Per quanto riguarda i numeri, non so poi come possiamo fare a... però, nei prossimi giorni li produciamo.

### **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore Carnevali. Io approfitto per fare... per ringraziare la dottoressa Zambrano per il lavoro che svolge. Passo la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

### **CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

Grazie. No, allora, solo due considerazioni. Allora, praticamente mi sembrano un po' eccessive, onestamente, le spese in particolare di, diciamo, consulenze, incarichi diversi, ufficio segreteria, nel senso che comunque siamo a 19.000 euro, 11.000 in più del preventivato. Mi riferisco a quel discorso a cui accennava l'Assessore, sul recupero dei, diciamo, della carriera, di costruzione di carriera dei dipendenti pubblici, gestione Inpdap, ex Cpdel, credo, degli enti locali, quindi... Sicuramente è un problema, sicuramente è una cosa che deve essere risolta, è giusto che il Comune... ovviamente, anche perché dovrà farli lui i versamenti, quindi, si sa che in quegli anni spesso le Amministrazioni Pubbliche sono state un pochettino omissive. Però 11.000 euro sono un po' tanti, come consulenza, adesso oggettivamente. Secondo me è un po' alta.

Poi, seconda cosa, invece, comunque, ma questa è una considerazione più che una domanda, sempre ricollegandosi al

discorso teleriscaldamento ma non solo, comunque c'è anche il tema nei prossimi mesi di accantonamenti che verranno fatti per le cause. Sicuramente c'è questa causa della SMEAM, spiego magari per i colleghi che sono nuovi. L'avvocato, a cui si rivolge il Comune deve formulare un'ipotesi, fa un'ipotesi di soccombenza in base alla percentuale di soccombenza, che ritiene probabile e il Comune fa un accantonamento. Però, per una causa di un milione e mezzo, anche un'ipotesi di soccombenza del 10%, 15%, comunque, è alta. Quindi, è un importo importante. Anche le spese legali sono importanti, perché comunque parliamo, come dicevamo prima nel punto precedente, solo per questa causa sono praticamente 40.000 euro pronti e via. Quindi, è una cosa che credo che durerà negli anni; adesso, poi augurandosi ovviamente che sia una vittoria completa del Comune, però le spese legali vengono affrontate ogni anno, così come le poste che vengono accantonate restano non disponibili per diverso tempo, quindi comunque è una problematica. Poi cause ovviamente il Comune, come tutti gli enti, trattando decine di rapporti, ne riceve. Ovviamente, ci sono cause molto più piccole, fortunatamente, però magari dieci cause da 10.000, 15.000 euro, comunque sono un altro accantonamento, anche lì, di qualche decina di migliaia di euro, perciò insomma, questo è un tema che sicuramente con una causa così importante in essere peserà sui prossimi bilanci. Grazie.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliere Binaghi. Passo la parola all'Assessore Milan.

## **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Allora, sì, sicuramente il fondo, una volta avuta la relazione dall'avvocato, dagli avvocati, sicuramente verrà appostato. Per quanto riguarda le spese legali, sì, sono spese legali importanti, ovviamente perché il tema è importante. Su questo tema, però, vorrei dire che ci siamo affidati agli stessi avvocati che hanno curato la vicenda 2i Reti Gas, che era una vicenda non uguale ma, voglio dire, trattava un po' di lato lo stesso tema, e che ci ha portato a dei risultati positivi. Quindi, in certi casi è probabilmente, visto appunto, come dite voi, la complessità e la delicatezza della questione, del tema, ci sembrava corretto andare da professionisti che avevano già provato la loro capacità. Tutto qua. Il fondo, sicuramente, una volta fatta la loro analisi anche sui dati della rinconvenzionale che presenteranno, verrà poi sicuramente appostato.

## **SINDACO RIGIROLI**

Sì, grazie, aggiungerei solo che questi legali sono quelli che hanno avuto quest'incarico, anche perché hanno seguito la partita fin dall'inizio, cioè nella fase di risoluzione dell'avvio del procedimento. Passo la parola alla Consigliera Lunardi.

## **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Sì, infatti io ricordo che il Fondo dei contenziosi è di 30.000 euro, per cui sicuramente insufficiente in questo momento per sopperire alle richieste del contenzioso. Io però adesso volevo ritornare sui punti che non condividiamo per quanto riguarda le scelte dell'Amministrazione. In particolare, mi riferisco ai lavori previsti per

la piscina. Cioè ovviamente in questo investimento è previsto alla fine il distacco della piscina dal teleriscaldamento... Allora, diciamo che nel bando in cui questi lavori sono previsti anche l'installazione delle pompe di calore e anche delle caldaie a condensazione, per cui alla fine è previsto il distacco dal teleriscaldamento. Ricordo che nella mozione precedente avevamo richiesto che non venissero portati avanti tutti quelli interventi che potevano compromettere il funzionamento del teleriscaldamento, e questa scelta va in questa direzione. Inoltre, nell'assestato sono previste maggiori spese dei 31.500 euro, che si ripercuotono nei confronti di coloro che sono allacciati al teleriscaldamento e che, quindi, vuol dire che le persone che si trovano in questo momento nella difficoltà della scelta di staccarsi dovranno anche affrontare maggiori spese, perché ci sono 18.000 euro per quanto riguarda le spese elettriche; ricordo che, se il cogeneratore avesse funzionato, c'era la possibilità di abbattere anche le bollette elettriche e poi presumo che i 13.500 euro siano legati a maggior compenso, presumo, del ... (inc.).

Un'altra questione che io volevo sollevare, è quella della previsione degli utili della farmacia per 6.519 per un totale di 61.295. Non so se il Presidente, Dottor Ceriotti, vi ha segnalato una problematica legata alle dimissioni del direttore e anche di un'altra farmacia che dovrebbe lasciare la farmacia. E di qua, molto probabilmente, la problematica è di dover assumere, magari, con un contratto a partita Iva, per capirci, e quindi la problematica che si creerebbe è di un aumento importante dei costi dei dipendenti e, quindi, in questo caso, ritengo che non ci sarà un maggior utile ma, tutt'al più, un minor utile. E quindi non capisco la previsione se avete parlato con il Presidente Ceriotti.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliera Lunardi. Inizio io dicendo, la questione dell'allegata al progetto di efficientamento energetico della piscina; ci sono opportunità, che secondo me vanno colte, e questa... questo bando regionale per l'efficientamento energetico per gli impianti natatori e del palazzo di ghiaccio, era un'opportunità. Il Comune ha presentato un progetto, di efficientamento energetico, e non è solo l'installazione delle caldaie, perché ci sono altri interventi che riducono, volti a ridurre i consumi.

Dopodiché, io farei una leggera differenza tra slacciare e rendere autonomo; perché un conto è rendere autonomo, e stiamo parlando di una gestione di un soggetto privato, che non può essere obbligato ad aderire a un contratto privato e, quindi, nell'eventualità che il teleriscaldamento dovesse rimanere attivo, avrà la facoltà di scegliere se fornirsi, dal teleriscaldamento, oppure, se questo non è vantaggioso per lui, come è successo, ad esempio, nelle ultime circostanze, ha deciso di autoprodurre l'energia; e in questo modo, con questo contributo che, ripeto, è un'opportunità elevata, perché l'80% è a fondo perduto, si va anche a ridurre i consumi, che questo comunque è un risparmio notevole che produce questo tipo di intervento.

Poi, per il resto passo la parola all'Assessore Milan.

## **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Allora, per quanto riguarda le spese collegate al teleriscaldamento che, ovviamente, noi addebitiamo; allora, innanzitutto una considerazione, quando noi facciamo bilancio è un bilancio di previsione, che quindi chiaramente è soggetto a variazioni.

Secondo, il teleriscaldamento probabilmente... e quindi, era anche la prima gestione che noi mettevamo in bilancio e quindi è abbastanza fisiologico che debba essere messa a regime rispetto ai consumi reali, ai costi reali.

Punto secondo, il teleriscaldamento sta andando ancora, quindi in un primo momento non si sapeva neanche esattamente per quante utenze e per quanto tempo sarebbe continuato, quindi queste variazioni mi sembrano abbastanza nella logica delle cose.

Per quanto riguarda gli utili della farmacia, adesso io non ho il dato sottomano, ma anche qui, io non ho certezza, ma non c'è senso logico diverso da quello che sto per dire, che se noi abbiamo fatto la variazione, questa è l'utile del 2023, quindi quello che già si è acquisito e che la farmacia ci ha comunicato. Anche perché, nel momento in cui noi abbiamo fatto il bilancio di previsione, non sapevamo esattamente quant'era il bilancio 2023 della farmacia, cosa che poi successivamente ci è stata comunicata. Gli anni futuri ci è stata comunicata, mi è stata comunicata brevemente questa problematica e vedremo di affrontarla e vedremo sicuramente di andare poi a prevedere per gli anni successivi eventualmente una variazione sul 2025. Questo mi sembra di poter dire.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore. Aggiungo solo che, per quanto riguarda le problematiche, ringrazio il Cda perché non appena nominato si sta occupando della problematica, sto parlando della problematica della farmacia. Quindi, ringrazio il CdA, che mi sta tenendo aggiornato, e quindi speriamo che si risolva nel miglior modo possibile, senza esborsi esagerati da parte della farmacia comunale.

Ci sono altri interventi? Passo la parola alla Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Sì. Allora, per quanto riguarda le sue osservazioni sul discorso della piscina; è vero che il gestore è privato, è vero che potrà scegliere se rimanere collegato o meno, però la questione è che il Comune, Regione, in parte il GSE e in parte il Comune per il 20%, deve sostenere comunque delle spese per l'efficientamento energetico. Il ragionamento che lei fa, che poi il gestore privato possa decidere se collegarsi o meno al teleriscaldamento non lo condivido, cioè della serie..., cioè, secondo me, quando devono essere valutati i beneficiari di un investimento, devono essere valutati pro e contro, perché comunque i contributi di cui il Comune beneficerà, fanno parte dei contributi di tutti i cittadini e, se poi non si collegasse, come ha già fatto la piscina, perché ricordo che dieci anni fa era stato presentato un progetto con delle pompe, che avrebbero dovuto comportare un risparmio, non ha avuto risparmio, quindi dopo neanche qualche giorno il privato ha deciso di staccarsi e questa apparecchiatura è andata in malora, e comunque vuol dire che sono stati spesi dei soldi di tutti i cittadini della Regione Lombardia, perché il contributo era della Regione Lombardia, buttati al vento. Quindi, il ragionamento... io non condivido questa analisi. Oltretutto, la piscina, se voi non lo sapete, e anche questa cosa va affrontata, è collegata all'impianto di teleriscaldamento senza, a me risulta, che sia a norma. Perché se è collegato, non c'è un collegamento concordato con chi sta adesso gestendo la manutenzione dell'impianto, e quindi vi chiedo, vi invito, di approfondire anche questa questione.

## **SINDACO RIGIROLI**

Però, Consigliera Lunardi, dire che c'è un collegamento non a norma... mi aspetterei che si fornissero anche le prove che sia non a norma, perché io non ne sono consapevole. Se fossi consapevole di una cosa del genere, interverrei, però faccio verificare. Però, quando si dicono cose del genere, che non è a norma, insomma sono cose anche abbastanza pesanti.

Riguardo, invece, all'intervento sulla piscina, per contraltare, se fosse stato dismesso il teleriscaldamento, noi avremmo perso un'opportunità e avremmo dovuto sobbarcarci i costi, invece, di una realizzazione in toto dell'impianto di riscaldamento. Questa opportunità si è verificata, come da loro detto, sono interventi non solo di posa di caldaie a condensazione, pompe di calore, ma sono anche altri interventi che efficientano la struttura, e quindi consentono meno consumi di energia. E quindi questo è assolutamente importante.

Dopodiché, ripeto, non è che possiamo... il privato, come è successo, addirittura, il gestore attuale ha deciso di noleggiare delle caldaie a gasolio pur di non rimanere allacciato al teleriscaldamento. Pur di non rimanere...; dopodiché, una volta che il Comune è rientrato in possesso della centrale termica, ha verificato i costi e si è riallacciato attualmente al teleriscaldamento, ma rimanendo, diciamo, avendo la possibilità, una volta che ha questo impianto funzionante, e ad oggi le previsioni progettuali ci dicono che i consumi e i costi saranno più economici rispetto a quelli che oggi vengono addebitati con il teleriscaldamento, quindi il gestore affiderà la produzione del calore a questi nuovi impianti che stanno per essere realizzati e i lavori sono già nei fatti avviati.

Ci sono altri interventi? Consigliera Lunardi.

## **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Grazie. Perché continuate a parlare di teleriscaldamento quando in questo momento funzionano delle caldaie a supporto? Il teleriscaldamento significa far funzionare il cogeneratore; il cogeneratore non ha mai funzionato, con il cogeneratore ci sarebbero state anche un abbattimento delle bollette alla corrente elettrica, perché lei parla che ci potrà essere... e poi verificheremo, perché già il progetto precedente di Zucal nel 2000... che poi è stato realizzato nel 2015, alla fine si era dimostrato non adeguato alle necessità della piscina, per quello che si era staccato, oltre ai costi. Ora vedremo questo nuovo progetto, quando sarà realizzato, i benefici che ci saranno, così pure il Comune i benefici... cioè, se l'impianto che è stato installato sarà sufficiente a riscaldare tutto il municipio e la biblioteca, poi non mancherà tanto per verificare l'esito di questi investimenti. Ma non si può parlare di teleriscaldamento, quando non funziona il cogeneratore e in questo momento funzionano delle caldaie a supporto. Smettiamola di parlare di teleriscaldamento.

## **SINDACO RIGIROLI**

Va bene. La ringrazio, Consigliera Lunardi. Ci sono altri interventi? Consigliera Cova.

## **CONSIGLIERA COVA ILARIA**

Sì, alcune domande. Allora, su alcune voci. Sempre riguardo sempre alla variazione di competenza, una regressione di 5.000 euro della mensa dei dipendenti, che cosa riguarda?

Seconda domanda, il già citato prima, restituzione fondo COVID di 42 di variazione, che cosa c'era dentro lì in questa... fondo?

Terza cosa, il contributo scuola materna, che si riduce di 8.955. Ultima domanda... no, scusate, ancora due, incarichi tecnici dell'ufficio tecnico, un aumento... cioè si passa da uno stanziamento di 5.000 a una variazione di 10.830, che cosa riguarda? Infine, una domanda invece sui tempi di realizzazione, sull'ampliamento dell'adeguamento della scuola di Olcella, se sappiamo dire un pochino meglio i tempi del cantiere, come stanno proseguendo e se, appunto, con l'inizio del nuovo anno scolastico si pensa che possano essere terminati o se, se non è così, che tipo di soluzione si intende adottare... adattare. Grazie.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliera Cova. Parto dagli incarichi tecnici, sono prevalentemente quelli che poi serviranno per il collaudo alla rendicontazione delle opere di realizzazione della mensa di Olcella, che naturalmente avrà bisogno anche di tempi di collaudo e rendicontazione veloci, perché poi il contributo PNRR ha delle scadenze abbastanza stringenti. E i lavori stanno proseguendo con pochi ritardi; i ritardi sono stati causati per un periodo di circa tre settimane, quattro settimane, di fermo lavori, per la difficoltà di reperire alcuni materiali, soprattutto si trattava di infissi, di impianti, di fare dei contratti sugli infissi, di provvigione degli infissi. Ora i

lavori stanno proseguendo, non sappiamo se riusciamo all'inizio dell'anno scolastico ad avere la mensa già utilizzabile, anche perché poi mancano gli arredi e c'è tutta quella fase lì. Però, diciamo che quella mensa attualmente... cioè, attualmente ci sono già, viene già utilizzata dalla scuola con gli spazi attuali. Questo ampliamento libera degli spazi e permette di avere uno spazio maggiormente fruibile e destinare gli spazi esistenti ora dedicati, destinati alla mensa ad altri tipi di attività. Quindi, sostanzialmente, non va a pregiudicare l'inizio dell'anno scolastico, anche se naturalmente è auspicabile che i lavori vengano eseguiti e ultimati più velocemente possibile.

Poi, do la parola all'Assessore Milan.

#### **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Allora, per quanto riguarda il fondo COVID, adesso il valore assoluto del fondo COVID non ce l'ho, al limite andrò a recuperarlo, comunque tra il 20 e il 21 ci erano stati, chi era in Consiglio Comunale all'epoca sicuramente si ricorderà, ci erano stati dati dallo Stato, dal Governo, svariate centinaia di migliaia di euro, che erano destinate a... sostanzialmente che però questi fondi, a differenza di quasi tutti gli altri fondi che ci vengono dati e non ci viene richiesta la rendicontazione, su questi fondi è stata chiesta una rendicontazione sull'inerenza tra la spesa maggiore o le minori entrate collegate al fondo COVID. Cioè, sostanzialmente ci hanno dato questi fondi un po' come fossero degli "acconti", ma di svariate centinaia di migliaia di euro.

Dopodiché, dopo il 2021, dopo il 2020-2021, il 2022 hanno cominciato a chiedere le rendicontazioni su questo fondo COVID, che sono state abbastanza semplici, perché in quel momento, cioè, le

esigenze erano talmente tante che era anche difficile andare a ricavare ogni singola voce, ogni singolo capitolo, ogni singola voce, cosa fosse riferito a minore entrata per il COVID o a maggiore entrata per il COVID. Comunque, è stato fatto tutto questo lavoro, ovviamente è stato messo poi a disposizione dallo Stato degli appositi... delle apposite modulistiche, su cui poi il servizio finanziario ha fatto delle rendicontazioni, a volte andavano, poi tornavano, poi cercavano delle rettifiche... insomma, è stato un lavoro molto lungo. Che è giunta alla conclusione di quest'anno, cioè c'è stato poi l'anno, l'anno scorso, sostanzialmente, che ci chiedevano una parte di poterla utilizzare ancora benché potesse essere utilizzata, e alla fine dell'anno scorso abbiamo rendicontato, abbiamo fatto la fine della rendicontazione, e tenuto accantonate quelle somme che, da questa rendicontazione abbastanza laboriosa, risultavano sostanzialmente incassate dal Comune, ma che non trovavano inerenza nei costi e, eventualmente, nella diminuzione dei ricavi, del fondo COVID. E quindi sostanzialmente si sono accantonati questi 42.000 euro in attesa di maggiori deliberazioni da parte del Governo, il quale ci ha chiesto di restituirle. E quindi le restituiamo tramite il fondo di solidarietà, cioè ci vengono trattenuti dal fondo di solidarietà, che è come se le restituissimo. Però, hanno preteso, nonostante questo meccanismo, hanno comunque preteso che nel conto venissero... venissero messe in un conto apposito. Cioè, non ci avremo mai l'uscita di cassa di questa roba qua, perché avremo la diminuzione del fondo di solidarietà, perché ci verseranno di meno, però hanno voluto comunque la scrittura contabile all'interno del bilancio.

Questa è la prima.

Per quanto riguarda la scuola materna, per quanto riguarda la scuola materna, semplicemente calcolato sul numero di iscritti, quindi

sostanzialmente se abbiamo avuto meno iscritti, abbiamo minore uscita, punto.

Poi? Non mi ricordo più. Ah, la mensa uguale, la mensa dei dipendenti è convenzionata con dei... con degli esercenti di Busto, e quindi è facoltà dei dipendenti avvalersene o meno, quindi questa facoltà fa sì che la spesa possa essere flessibile.

### **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore Milan. Ci sono ancora altri interventi? La prego, Consigliera Lunardi, solo per... la faccio intervenire, ha fatto già cinque interventi, questo è il sesto, su questo punto. Quindi la faccio intervenire, raggruppi in quest'ultimo intervento tutte le sue domande, grazie.

### **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Sì, giusto un chiarimento per quello che ho riferito del gestore della piscina. Cioè, il gestore della piscina, dopo aver noleggiato una propria apparecchiatura per servire a gasolio e dopo essersi reso conto degli elevati costi, aveva chiesto al Comune di riallacciarsi a fine 2023, solo che si è allacciato direttamente senza uno scambiatore, che è necessario per la correttezza; cioè, giusto perché voi vi possiate confermare e definire e sistemare questa questione, e questo potrebbe compromettere le tubazioni condominiali... scusate comunali. Siccome questo intervento, diciamo che ha un ruolo di tutela per l'Amministrazione, chiedo che venga fatto questo approfondimento, questo chiarimento. Grazie.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Consigliera Lunardi. Passo la parola al Consigliere Binaghi.

## **CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO**

Sì, molto velocemente, volevo prendere quello che stava dicendo l'Assessore Carnevali, perché è una materia di cui mi occupo, ma perché mi interessa anche capire un attimino più i numeri. Prima avevo chiesto cortesemente quanti minori sono in carico ad oggi all'Amministrazione Comunale e non mi sembra che mi ha dato una risposta... ma non saranno un centinaio, cioè... di norma in un Comune di 15.000 abitanti si parla che saremo intorno a 15, 20... Non sa questo numero? Okay. Va bene. Poi, passo all'altra domanda. Altra domanda. Con riferimento alle rette dei portatori di handicap, vorrei capire, ma così come per gli anziani, se si tratta di situazioni di totale indigenza tale per cui il Comune non ha mai provveduto al recupero nemmeno nei confronti dei parenti, oppure che cosa? Perché? Faccio questa domanda. Perché conosco persone di Busto Garolfo che si trovano in una situazione di problematiche di carattere di figli che hanno problemi, famiglie medio borghesi, quindi non stiamo parlando di alti redditi, che mi hanno riferito che il Comune nei loro confronti non ha la possibilità di aiutarli.

Quindi, se vedo cifre così importanti, ed ecco il motivo della mia domanda, è sono persone totalmente indigenti o perché il Comune non ha provveduto con degli strumenti "di recupero"? So che è un argomento brutale da affrontare, però, ripeto, visto l'entità degli importi e vorrei avere queste informazioni. Grazie.

## **SINDACO RIGIROLI**

Passo la parola all'Assessore Carnevali.

## **ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Allora, tutti i numeri... Io mi sono appuntato gli utenti in comunità, disabili in comunità e anziani che in qualche modo hanno diritto a un aiuto comunale, erano queste le tre... ah, okay, proprio quelli. Vabbè, questi tre numeri comunque poi ... Okay. Per quanto riguarda, invece, la domanda: io avevo detto precedentemente che sul fronte disabili, noi abbiamo mantenuto un regime di totale gratuità, finché non abbiamo iniziato a chiedere quei 100 euro per... una specie di rimborso spese sui pasti, perché era una decisione anzitutto del Comune, storicamente, di mantenerli gratuiti; e poi comunque, nella maggior parte dei casi, il calcolo del contributo eventuale da chiedere al disabile viene fatto sull'ISEE del disabile, non della sua famiglia. Quindi tendenzialmente la maggior parte dei disabili ha un ISEE pari a zero, quindi non...

Per quanto riguarda gli anziani, invece, anche lì, c'è un regolamento legato sempre a questioni ISEE, a questioni di pensioni, a questioni di proprietà, quindi in alcune situazioni l'anziano contribuisce, in altre invece è totalmente a carico dell'ente.

## **SINDACO RIGIROLI**

Grazie, Assessore Carnevali. Sono domande legittime e al quale bisogna dare una risposta. Naturalmente durante un Consiglio Comunale su un bilancio che è vastissimo. Io consiglierei, appunto, in

Commissione, al limite, di anticipare queste richieste di dati, di modo che alla prima Commissione utile vengono forniti tutti, perché altrimenti stasera rischiamo solo di dare informazioni parziali, magari non esatte, per cui uno ha degli elementi sul quale ragionare che non sono quelli corretti. Grazie, Assessore Carnevali.

Ci sono altri interventi?

Possiamo procedere alla votazione.

Favorevoli? Contrari? Il punto è approvato con 11 favorevoli e 5 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Approvato con 11 favorevoli e 5 contrari.

Il Consiglio Comunale si chiude, auguro a tutti buone vacanze, vista la data, e buona serata, grazie a tutti!